

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I programmi TV vengono anticipati e non ridotti

A pag. 2

Ai nuovi abbonati L'Unità gratis per tutto dicembre

Si estendono nel Paese la protesta e il movimento contro la nuova spinta all'inflazione

Mutare le ingiuste ed errate misure del governo e avviare una politica nuova dell'energia e dei consumi

Serie ripercussioni su interi settori dell'economia nazionale - Nuovi colpi all'agricoltura e al basso reddito dei contadini - I problemi aperti per il turismo e il commercio - Gravi disagi per chi lavora la domenica - La crisi del trasporto pubblico - Gli industriali pastai pretendono rincari - La FIAT blocca le assunzioni - Nuove proteste dei sindacati - Previsti scioperi e manifestazioni - Consigli di fabbrica della Mirafiori per una risposta di massa

La falsa austerità

IN UN paese in cui i ministri dicono tanto bugie e si sforzano di far credere che lo sceicco di Abu Dhabi sia più potente dell'americano Kissinger e che la Gulf paghi veramente il petrolio a otto dollari al barile (le società multinazionali del petrolio hanno in concessione o proprietà l'ottanta per cento dei pozzi arabi e quindi, in realtà, gli otto dollari li pagano a se stesse), bisogna essere grati al presidente Rumor almeno di una cosa. Di aver detto alla TV, venerdì sera, un pezzettino di verità, ammettendo che il prezzo dei carburanti è stato aumentato dal Consiglio dei ministri sotto la minaccia di vedere divolate altre le navi di greggio: greggio che quindi evidentemente c'è, almeno per il momento.

Il ricatto dei petrolieri non è dunque un'invenzione dei comunisti: è un fatto. Si tratta ora di vedere, perché gli italiani sappiano in nome di che cosa si chiedono loro tanti sacrifici, se questo ricatto poteva o no essere respinto. Il parere del governo Rumor è che fosse impossibile. Il nostro è in larga misura diverso.

Sia chiaro: siamo stati i primi in questi anni a denunciare i segni premonitori di una grave crisi energetica e ad affermare l'impossibilità di continuare in una linea di sperpero dell'energia, senza, oltre tutto, predisporre fonti alternative a quelle petrolifere. E siamo stati i primi, soprattutto, a porre l'esigenza di una programmazione che cambiasse le strutture dei consumi, anche alla luce dell'impossibilità di fondare lo sviluppo dell'economia italiana su una infinita moltiplicazione di automobili individuali (oggi, di fatto, il 25 per cento della economia italiana è tirata dall'industria dell'automobile).

Ed è veramente singolare che l'Assemblea, dopo aver dato a questa caratteristica il proprio avallo e plauso, rimproveri noi di far confusione tra lotta rinnovatrice e qualunquismo. Per senso di responsabilità e amore dell'Unità non vogliamo raccogliere, certo tipo deteriori di polemica: non possiamo non ricordare, tuttavia, che confusione è qualunque nascono proprio dal presentare per riforma quello che riforma non è e dal continuare da troppi anni a rinviare a un domani che non giunge mai il raccordo dell'immediato con un discorso rinnovatore di respiro nazionale.

E' un fatto, purtroppo, che il discorso organico e rinnovatore non viene ancora una volta rinviato al futuro. Da una parte, i provvedimenti adottati rischiano così di esaurirsi nel discorso congiunturalista di La Malfa che, dovendo scegliere tra incremento della produzione e taglio dei consumi senza contropartite, ha scelto la seconda strada. Dalla parte, e qui torniamo al tema che avevamo posto, rappresentano puramente e semplicemente un cedimento a quei petrolieri che vogliono servirsi dell'Italia solo come base per raffinare il petrolio, lasciando l'olio combustibile più inquinante del mondo e che nessuno vuole, ed esportare poi gasolio, nafta vergine e benzina in parte con regolare autorizzazione, in parte di contrabbando — verso i paesi che pagano di più.

Ma, si dice, ammesso che il ricatto ci sia stato, quale possibilità c'era di sfuggire ad esso? Noi riteniamo che questa possibilità sia stata.

Luciano Barca
(Segue in penultima)

Dal presidente del Consiglio ai ministri, dai dirigenti della Confindustria alla stampa padronale e soprattutto a quella che odora di petrolio, vengono pressanti appelli alla popolazione italiana a comprendere le difficoltà della situazione ed a sopportare i disagi derivati dai gravi provvedimenti adottati per i carburanti, (e in primo luogo i forti rincari), mettendo in sottordine o facendo sulle gravissime ripercussioni che le decisioni del Consiglio dei ministri avranno sull'intera economia.

Non si tratta come alcuni vogliono far credere di difendere o meno il «consumismo» ma di denunciare con forza i duri colpi che importanti settori dell'economia, grandi gruppi di lavoratori, saranno costretti a subire se non si interviene immediatamente sia per correggere le decisioni sia per affrontare i problemi di fondo dello sviluppo economico del Paese. Su questa linea si sono già mosse le grandi organizzazioni di massa, in primo luogo la Federazione Cgil, Cisl, Uil.

Le conseguenze

L'agricoltura, già travolta da una crisi pesantissima con conseguenze disastrose per il rifornimento e i prezzi dei prodotti alimentari, per la moderazione del lavoro contadino, è il primo settore ad essere colpito. L'aumento di 18 lire il chilogrammo del gasolio incide duramente. Questo avviene mentre si fanno mancare o si vendono a borsa nera fertilizzanti, concimi. La semina è in pericolo in numerose zone del Paese. Di ciò si rendono conto anche i ministri Ferrari-Agradi e De Mita i quali però danno a tali problemi assurde risposte. Dice per esempio Ferrari-Agradi che «è meglio un prezzo più alto e la disponibilità del prodotto, piuttosto che un prezzo basso e la borsa nera o addirittura le macchine agricole ferme». Sulla stessa linea si colloca De Mita. Sono risposte che lasciano aperta la strada ai peggiori ricatti dei petrolieri, dei produttori di fertilizzanti.

Del resto lo stesso ministro dell'Industria ammette apertamente che il governo non ha resistito alle pressioni dei petrolieri quando afferma che «lunedì il governo aveva pronti i decreti di requisizione». Significa che il petrolio c'era e si teneva nascosto anche se De Mita afferma il contrario, smentito però dal fatto che subito dopo la notizia del rincaro sulle strade dell'Emilia sono comparse, come per incanto, le autocisterne cariche di carburante che trasferiscono i prodotti in altri centri delle società secondo un programma messo a punto dai petrolieri. Sempre il ministro dell'Industria rende noto che il divieto di circolazione nei giorni festivi non sarà in vigore in estate e che i limiti di velocità saranno invece mantenuti.

Altri settori duramente danneggiati sono quelli del turismo e del commercio. Ci sono intere zone che vivono prevalentemente di turismo proprio per il tipo di sviluppo che si è perseguito. La montagna soprattutto (da qui la protesta dell'Unione dei comuni montani) sarà colpita dai provvedimenti governativi. Non vale parlare del possibile uso dei trasporti collettivi per parare i colpi. Chi ha i soldi necessari trascorrerà il suo «fine-settimana» nelle località montane o dove più piace, partendo il sabato e tornando il lunedì. Chi non ha starà a casa. In Italia esistono 37 mila autobus, 50 mila vetture da rimessa e 15 mila taxi. Tutti questi mezzi se utilizzati assieme sarebbero in grado di trasportare due milioni di persone. Il calcolo è quindi presto fatto. Le ferrovie inoltre hanno annunciato di non prevedere aumenti di tariffe nei giorni festivi. La crisi del trasporto pubblico ha raggiunto livelli paurosi. Non solo: chi ha puntato sul turismo collettivo.

Alessandro Cardulli
(Segue in penultima)



ORE DECISIVE PER IL MEDIO ORIENTE
Ad Algeri i ministri degli esteri di 17 paesi arabi si sono riuniti per preparare il vertice dei capi di Stato che avrà inizio lunedì (con l'assenza della Libia e dell'Irak, i cui governi sono stati ieri duramente criticati dal direttore del settimanale egiziano Al Akhbar El Yom). Al km. 101 della strada Cairo-Suez i generali Gamazy (egiziano) e Yariv (israeliano) si sono nuovamente incontrati, e torneranno ad incontrarsi oggi, per discutere la separazione e lo sganciamento dei due eserciti. Non è ancora stato raggiunto un accordo. Nella foto, Gamazy (a sinistra) e Yariv conversano prima di separarsi. A PAG. 16

Incontro segreto a Parigi tra Shultz, il Giappone e i «grandi» della CEE

Manovra degli USA per dividere lo schieramento dei paesi europei

Il convegno organizzato clandestinamente, alle spalle dei paesi «minori» - All'ordine del giorno i problemi monetario ed energetico - L'Olanda sensibile all'appello di Kissinger

Ore di ansia per le famiglie degli ultimi sequestrati

Ore d'ansia per le famiglie dei sequestrati di questi ultimi giorni e anche di questi ultimi mesi (è il caso di Paul Getty III scomparso dal luglio scorso e tornato alla ribalta dopo i macabri messaggi giunti alla madre). Nessuna novità per ciò che riguarda gli ultimi tre rapiti: il conte Rossi di Montefera di Torino scomparso da casa il 14 novembre, l'architetto industriale Cannavale sparito da Milano tre giorni fa e infine un dottore sardo sequestrato appena l'altra notte. Per gli ultimi due casi, addirittura, i banditi non si sarebbero ancora fatti vivi nemmeno per chiedere il riscatto, mentre pazzesche telefonate continuano a pervenire ai giornali sulla sorte del giovane Getty.

Altri due arresti a Padova per la «centrale nera»

Altri due arresti a Padova nel quadro dell'inchiesta sulla «centrale nera» operante tra il Veneto, la Liguria e la Toscana. Per ora si conoscono soltanto i nomi — Virgilio Camillo e Ignazio Cricchio — del settimo e dell'ottavo personaggio finiti in manette per l'attività eversiva della «Rosa dei Venti». Altri sviluppi — anche clamorosi — sono previsti per le prossime ore. Il procuratore di Padova, dottor Pais, sta infatti vagliando i nuovi elementi emersi dopo l'interrogatorio di un teste sui collegamenti che i neofascisti italiani tenevano con squadristi tedeschi e greci e sui collegamenti del dirigente missino De Marchi con il gruppo di attentatori genovesi di cui faceva parte Nico Azzi.

Si apre il congresso della Confesercenti

Oggi e domani i lavori a Roma - Un caloroso messaggio del compagno Enrico Berlinguer

Si aprono oggi a Roma, al teatro Eliseo, i lavori del Congresso nazionale della Confesercenti. La seduta inaugurale inizierà alle 9.30 con un discorso del presidente della Confederazione, Malabaila. I lavori riprenderanno alle ore 15, presso la Pira di Roma, dove si concluderanno nella giornata di domani. La delegazione del Pci al congresso è composta dai compagni Luciano Barca della Direzione, Gianni Giadresco del Comitato centrale, Dino Rinaldi della Sezione centrale dei medi, dall'on. Luigi D'Angelo e dal sen. Olyvio Mancini.

«Questo impegno lo riconfermiamo di fronte ai vostri delegati cui inviamo un saluto caloroso a nome della Direzione, del Comitato Centrale e dei militanti del nostro Partito.

Il ricatto petrolifero

Le navi-cisterna sostano in mare pronte a rifornire chi paga di più

Colossale speculazione montata dalle grandi compagnie - L'Italia avrebbe potuto trattare senza cedere all'imposizione dell'aumento di prezzo

Il ricatto dei grandi petrolieri è ottenuto un altro successo. Siamo a un nuovo grave rincaro dei carburanti, che innescherà nuove spinte inflazionistiche. Ma cedere a questo ricatto non era inevitabile come il governo vorrebbe far credere. Sulla crisi mediorientale si è innestata in realtà una speculazione colossale manovrata a loro vantaggio dalle grandi compagnie petrolifere.

Rumor ha detto nel suo messaggio al paese che non era possibile sottrarsi, se non in misura limitata, all'aumento di costo del greggio, per il fatto che dobbiamo comperare...

Dal nostro corrispondente
PARIGI, 24. Una riunione segreta dei ministri delle finanze dei cinque maggiori paesi capitalistici — gli Stati Uniti, la Francia, la Gran Bretagna, la Germania federale e il Giappone — è in corso da questa mattina a Parigi. Scopo di questo incontro sembra essere la concertazione, alle spalle dei paesi «minori» rappresentati nel «Comitato dei venti», delle misure da prendere sui problemi collegati della riforma monetaria, della crisi energetica e della ripresa del dollaro sul mercato dei cambi internazionali.

La riunione dei cinque conferma la gravità della situazione che si è venuta delineando tra gli Stati Uniti da una parte, l'Europa e il Giappone dall'altra, in seguito all'operazione a largo raggio intrapresa da Washington e dalle compagnie petrolifere a danno degli alleati. I paesi europei, eccettuata l'Olanda, non sono colpiti dall'embargo arabo, ma le compagnie petrolifere hanno imposto loro, riducendo i rifornimenti e aumentando i prezzi, pesanti restrizioni e un aumento dei costi di produzione. Il Giappone, la cui economia è anche più dipendente, si trova in una situazione anche più grave. Gli Stati Uniti stanno cercando così di rovesciare il peso dell'inflazione e di riconquistare la loro supremazia nel commercio mondiale.

- Un piano per l'energia**
Una urgente e irrinunciabile esigenza nazionale
- Profitti alle stelle**
Le compagnie USA lucrano un fiume di dollari
- Come frodano il fisco**
Gravi ammissioni sulle evasioni dei boss del petrolio
- Lo shock della domenica**
Che cosa significa la festa senza automobile
- Scandinavi per un giorno**
I grotteschi moniti dei padri del consumismo
- Monti esporta petrolio**
Perché vaste zone emiliane sono al freddo
- I paesi isolati**
Drammatica carenza di mezzi pubblici in Calabria
- Turismo in brutte acque**
Le misure portano un nuovo colpo a Roma

PAGINE 6 E 7

Augusto Pancaldi
(Segue a pagina 7)

r. g.
(Segue a pagina 7)

SETTIMANA POLITICA

Due fatti nuovi



LA MALFA - Gli stessi errori del 1963?

E' giunto il momento del vertice della maggioranza quadripartita. Che cosa sarà? Quali previsioni è possibile fare fin da ora?...

Direzione del PSI - proprio nel momento in cui il governo decideva sui decreti dell'austerità... l'accento giovedì scorso sulle difficoltà del confronto...

Domani il convegno sui problemi finanziari del Partito. Presieduto da Berlinguer. Domani 26 novembre alle ore 16.30 a Roma nella sala del CC...



BIGNARDI - Nuova sconfitta elettorale

Candiano Falaschi. Sabato e domenica prossimi Rumor si incontrerà a Londra con Heath.

Il ministro del Tesoro on. La Malfa ha inviato al presidente del Consiglio Rumor un documento sulla politica economica...

Il documento si muove in una linea che non sembra essere condivisa da una parte dello schieramento padronale. La pretesa «inconciliabilità» fra sviluppo del Mezzogiorno e sviluppo sociale dell'insieme del paese...

Per primo ha preso la parola il sindaco di Ortonovo, compagno Nino Bianchi, quindi a nome dei partiti antifascisti della Spezia ha parlato il vice segretario provinciale della Democrazia cristiana, dottor Giorgio Filippi.

Una testimonianza del nuovo successo raggiunto nel nostro paese dal movimento popolare unitario e nello stesso tempo del rinnovato impegno antifascista a livello nazionale. Lo ha ribadito nel suo discorso il compagno senatore Flavio Bertone...

«I lavoratori poligrafici italiani ai lavoratori del Nhan-Dhan». Questa dedica che accompagnerà la linotype che stamane alla Camera del lavoro di Roma verrà consegnata ai tipografi del quotidiano del Partito dei lavoratori vietnamita.

Si anticipa, ma non si riduce, l'intera programmazione radiotelevisiva Rai: con i nuovi orari, più tv la domenica. Da domenica prossima, Telegiornali alle 20 e 20,30 - Video acceso dalle 11 del mattino alle 22,45 di sera.

La riunione congiunta dei compagni dei comitati regionali con i responsabili di commissione del gruppo dei deputati comunisti è convocata martedì 27 novembre alle ore 17.

Luciano Secchi. A convegno i gruppi del PDUP e del Manifesto. Si è aperta oggi l'assemblea dei quadri del PDUP e del Manifesto chiamati a tentare una sintesi democratica.

«Linotype» per il Vietnam dei poligrafici italiani. La macchina per comporre i caratteri tipografici frutto di una sottoscrizione fra i tipografi - Servirà per il giornale «Nhan Dhan».

«I lavoratori poligrafici italiani ai lavoratori del Nhan-Dhan». Questa dedica che accompagnerà la linotype che stamane alla Camera del lavoro di Roma verrà consegnata ai tipografi del quotidiano del Partito dei lavoratori vietnamita.

Mentre si estende la polemica sulle misure prese dal Consiglio dei ministri

Forse in settimana il «vertice» della maggioranza governativa

Previste altre riunioni di Rumor con i ministri finanziari - Il presidente del Consiglio sabato a Londra - Riunione della sinistra socialista

Nuovi successi del tesseramento al Partito

Dopo gli importanti risultati conseguiti nel tesseramento e proselitismo al PCI e alla FGCI nel corso delle «Dieci giornate» svoltesi dall'11 all'12 novembre (oltre mezzo milione di compagni e compagne con la tessera comunista, 18.228 nuovi reclutati)...

Sabato e domenica prossimi Rumor si incontrerà a Londra con Heath

NEL PSI - Si è svolto ieri a Roma il convegno nazionale della corrente di sinistra

La decisione è stata assunta ieri mattina, nel corso di un incontro al vertice della Rai-TV, al quale hanno partecipato il direttore generale Berlinguer e i direttori responsabili dei vari servizi radiotelevisivi.

Si anticipa, ma non si riduce, l'intera programmazione radiotelevisiva Rai: con i nuovi orari, più tv la domenica

Da domenica prossima, Telegiornali alle 20 e 20,30 - Video acceso dalle 11 del mattino alle 22,45 di sera - La modifica investe la struttura dell'azienda e rende necessario un controllo pubblico - Rischi di un colpo di mano analogo a quello tentato 2 anni fa

Da domenica prossima, la struttura dei programmi televisivi e le loro ore di trasmissione saranno notevolmente modificate. In particolare verranno anticipati alle ore 20 e 20,30 i telegiornali del programma nazionale e del secondo, con conseguente anticipo di mezz'ora di tutte le programmazioni serali (a meno che le disposizioni governative, dovrà terminare alle 22,45).

Consegnata simbolicamente stamane a Roma

«Linotype» per il Vietnam dei poligrafici italiani

La macchina per comporre i caratteri tipografici frutto di una sottoscrizione fra i tipografi - Servirà per il giornale «Nhan Dhan»

«I lavoratori poligrafici italiani ai lavoratori del Nhan-Dhan»

La decisione di indire una sottoscrizione per concretizzare la solidarietà dei lavoratori italiani con la eroica lotta del popolo vietnamita, è stata presa dal consiglio aziendale della GATE (dove si stampa l'Unità) nel corso di una riunione in data 17 novembre.

Si anticipa, ma non si riduce, l'intera programmazione radiotelevisiva Rai: con i nuovi orari, più tv la domenica

Da domenica prossima, Telegiornali alle 20 e 20,30 - Video acceso dalle 11 del mattino alle 22,45 di sera - La modifica investe la struttura dell'azienda e rende necessario un controllo pubblico - Rischi di un colpo di mano analogo a quello tentato 2 anni fa

Da domenica prossima, la struttura dei programmi televisivi e le loro ore di trasmissione saranno notevolmente modificate.

Si anticipa, ma non si riduce, l'intera programmazione radiotelevisiva Rai: con i nuovi orari, più tv la domenica

Da domenica prossima, la struttura dei programmi televisivi e le loro ore di trasmissione saranno notevolmente modificate. In particolare verranno anticipati alle ore 20 e 20,30 i telegiornali del programma nazionale e del secondo, con conseguente anticipo di mezz'ora di tutte le programmazioni serali (a meno che le disposizioni governative, dovrà terminare alle 22,45).

«I lavoratori poligrafici italiani ai lavoratori del Nhan-Dhan»

La macchina per comporre i caratteri tipografici frutto di una sottoscrizione fra i tipografi - Servirà per il giornale «Nhan Dhan»

«I lavoratori poligrafici italiani ai lavoratori del Nhan-Dhan»

La decisione di indire una sottoscrizione per concretizzare la solidarietà dei lavoratori italiani con la eroica lotta del popolo vietnamita, è stata presa dal consiglio aziendale della GATE (dove si stampa l'Unità) nel corso di una riunione in data 17 novembre.

Un documento della tensione per la criminalità in USA

Esecuzione sommaria a Los Angeles



La sequenza fotografica che pubblichiamo, diffusa ieri da una agenzia, mostra un drammatico episodio di criminalità americana: un fenomeno che, negli ultimi mesi, ha avuto una secca recrudescenza... Edvard Fischer di 39 anni, si è avvicinato ad una donna che stava per salire in auto...

I magistrati di Padova vagliano le prove acquisite contro la « centrale nera »

In galera altri due fascisti

Previsti nuovi arresti per i legami all'estero

Nelle mani degli inquirenti matrici di assegni di banche svizzere e tedesche. Una via per risalire ai finanziatori ed individuare i collegamenti internazionali? - Il medico Porta Casucci continua ad accusare i suoi « camerati »

Dal nostro inviato PADOVA, 24. Ne hanno messi altri due in carcere per la cospirazione nera, il settimo e l'ottavo della serie. Uno si chiama Virginio Camillo, un artigiano meccanico di Bassanella, quartiere di Padova lungo la statale per Rovigo...

Il tribunale di Trapani ha fretta

Processo Vinci: si vuole subito la sentenza ma i dubbi restano

Respinta ogni eccezione degli avvocati avanzata per fare chiarezza - Domani i giudici scenderanno nella cava dove furono rinvenute le bimbe

Dal nostro inviato TRAPANI, 24. La Corte ha deciso lunedì mattina di trasferire al completo per un sopralluogo a Marsala nella tragica cava dove furono trovati i corpi di Ninfa e Virginia Marchesi...

Pandemonio

Si è così saputo che il sottufficiale, comandante di un nucleo di polizia giudiziaria, aveva ricevuto tutta una serie di rivelazioni che non sono mai state verbalizzate nei giorni della tragedia di Marsala...

Confidenze

Stamani, ci si aspettava che questo maresciallo, fornisce ulteriori chiarimenti soprattutto sul Nania misterioso. Il sottufficiale, invece, avvalendosi del codice di procedura penale, si è rifiutato di rispondere...

Pier Giorgio Betti

La donna auspica che il presidente americano intervenga presso la famiglia Getty per convincerla a fare cedere la vita al figlio? Sempre la donna ha precisato - dopo la decisione dell'ex marito - che il denaro per il riscatto è già pronto. Non aspetto altro - ha detto Gail Harris - che i rapitori si facciano vivi per concludere al più presto la faccenda.

CORSI DI STENO-DATTELO CON TELEVISORI INDIVIDUALI

IL PRIMO IMPIANTO IN EUROPA: DAVANTI AL VIDEO E A RITMO DI MUSICA DIMIZZATI I TEMPI DI APPRENDIMENTO

WALL STREET INSTITUTE

MILANO / V. EMANUELE Corso V. Emanuele 30 (M.M. San Babila) Tel. (02) 701.435 - 701.678 MILANO / FARA Via Fara 28 (M.M. Staz. Centrale) Tel. (02) 666.509 - 639.422 MILANO / CADORNA Piazzale Cadorna 15 (M.M. Staz. Nord) Tel. (02) 804.626 - 806.052

SANSONI natale

Edizione delle opere complete LONGHI Vi. Lavori In Valpadana 1934/1964 pp. XXXII-308 con 202 tavv. in tela L. 30.000

MANZONI Tutte le opere in 2 volumi a L. 16.500

DAVIDSON STORIA DI FIRENZE vol. VII. I primordi della civiltà fiorentina. Il mondo della Chiesa, Spirituali ed arte. Vita pubblica e privata. pp. X-522. 41 tavv. 11. L. 4.500

IMMAGINI MANZONIANE a cura di M. Parenti, pp. 320, 600 ill., rileg. con cofanetto. L. 6.000

GIOACCHINO VOLPE ITALIA MODERNA 1815/1914 I. 1815/1898. L. 2.500 II. 1898/1910. L. 3.500 III. 1910/1914. L. 4.000

IL MONDO IN CUCINA: 12 voll. rileg. con cofanetto in 2 volumi con cofanetto Minirete, zuppa, riso, pasta, limballi, polenta L. 4.000; in 3 voll. rileg. con cofanetto Minirete, vitello, maiale, agnello e tagli minori. Polmone, coniglio e cacciagione L. 6.000; in 2 voll. rileg. con cofanetto Minirete, pasta e pasticceria. Il bar L. 4.000

IL NOVELLIERE Sette secoli di novelle italiane Introduz. di G. Pampaloni, a cura di G. Bellonci, 2 voll. di LXXII-1748 pp. con 644 ill., rileg. con cofanetto. L. 12.000

ENCICLOPEDIA DELL'ANTQUARIATO ediz. ital. a cura di N. Avogadro Dal Pozzo, pp. XVI-544, 330 ill. in nero e 60 a colori, 650 disegni. Rileg. con cofanetto. Lire L. 10.000.

Paolo Graziosi L'ARTE PREISTORICA IN ITALIA pp. XVI-368 con 250 tavv. in nero e 64 a colori in 11. In tela con cofanetto - ANTICHITA' E ARTE - L. 12.000

L'ARTE DI CUCINARE PESCI E CROSTACEI trad. dal francese e revisione di A. Mainardi (premio Angelo Berli - Accademia della cucina italiana), pref. di R. Kramer, pp. XXVII-526 con 330 ill. in nero e 145 a colori. Rileg. con cofanetto L. 16.000

Cominciò con Pietro Torielli alla vigilia del passato Natale

1973: ANNO DI GRANDI SEQUESTRI

Dopo quello di Vigevano, il rapimento del figlio di Carello a Torino - Le altre tappe dei rapimenti al Nord: Mirko Panattoni in maggio, padre e figlia Rossini in agosto, e nell'ultimo mese l'industriale torinese e quello milanese - Un fenomeno nuovo e allarmante

Volge oramai un anno dall'inizio di una serie di clamorosi rapimenti perpetrati in una zona d'Italia che pareva esente da questa forma di banditismo.

Pu proprio poco prima del Natale 1972 che da Vigevano sparti il primo « sequestrato d'oro ». Pietro Torielli, rampollo di una famiglia di imprenditori dalla facciata non troppo sfavillante, ma dal solido credito in banca. I suoi capi d'opera sono i Torielli risuonati a radunare svariate centinaia di milioni per pagare il riscatto. E Pietro tornò a casa 52 giorni dopo.

Cannavale In attesa che squilli il telefono

Montelera Dopo il silenzio si tratta il riscatto

Sardegna Presi di mira i medici

In cambio di informazioni che garantiscano la liberazione del figlio

Getty offre un milione di dollari

Il padre di Paul Getty III ha rotto finalmente il silenzio, intervenendo di persona nella drammatica vicenda del rapimento del figlio. Lo ha fatto con una proposta che a molti appare piuttosto sconfortante: Paul Getty Jr., infatti, ha offerto un milione di dollari (oltre sei milioni di lire) per informazioni tali da garantire la liberazione del ragazzo. Tale offerta, naturalmente, è subordinata all'assicurazione

Nuova lettera al Sindaco

Il PCI rinvia la richiesta: convocare subito il Consiglio

L'assemblea capitolina deve poter affrontare i problemi aperti dalle misure governative. Documento della X circoscrizione: il Campidoglio deve essere in grado di funzionare

Quali effetti avranno, a breve ed a lungo termine, i provvedimenti adottati dal governo (aumento del prezzo della benzina e del gasolio, restrizione dei consumi e così via) su una città come la nostra, dotata di strutture fragilissime, con enormi problemi da risolvere e un pauroso vuoto di servizi da colmare? E soprattutto quali misure dovranno essere assunte per evitare che...

Non crediamo che la questione possa essere affrontata e risolta con le tue o le sue dimissioni che il sindaco Darida ha in animo di convocare nel corso della settimana. E' l'assemblea rappresentativa capitolina attualmente paralizzata dalla crisi strisciante del centro-sinistra, che deve essere investita della questione e quindi convocata con assoluta urgenza, così come tu hai chiesto anche la X Circoscrizione in un documento unitario votato con l'eccezione del MSI.

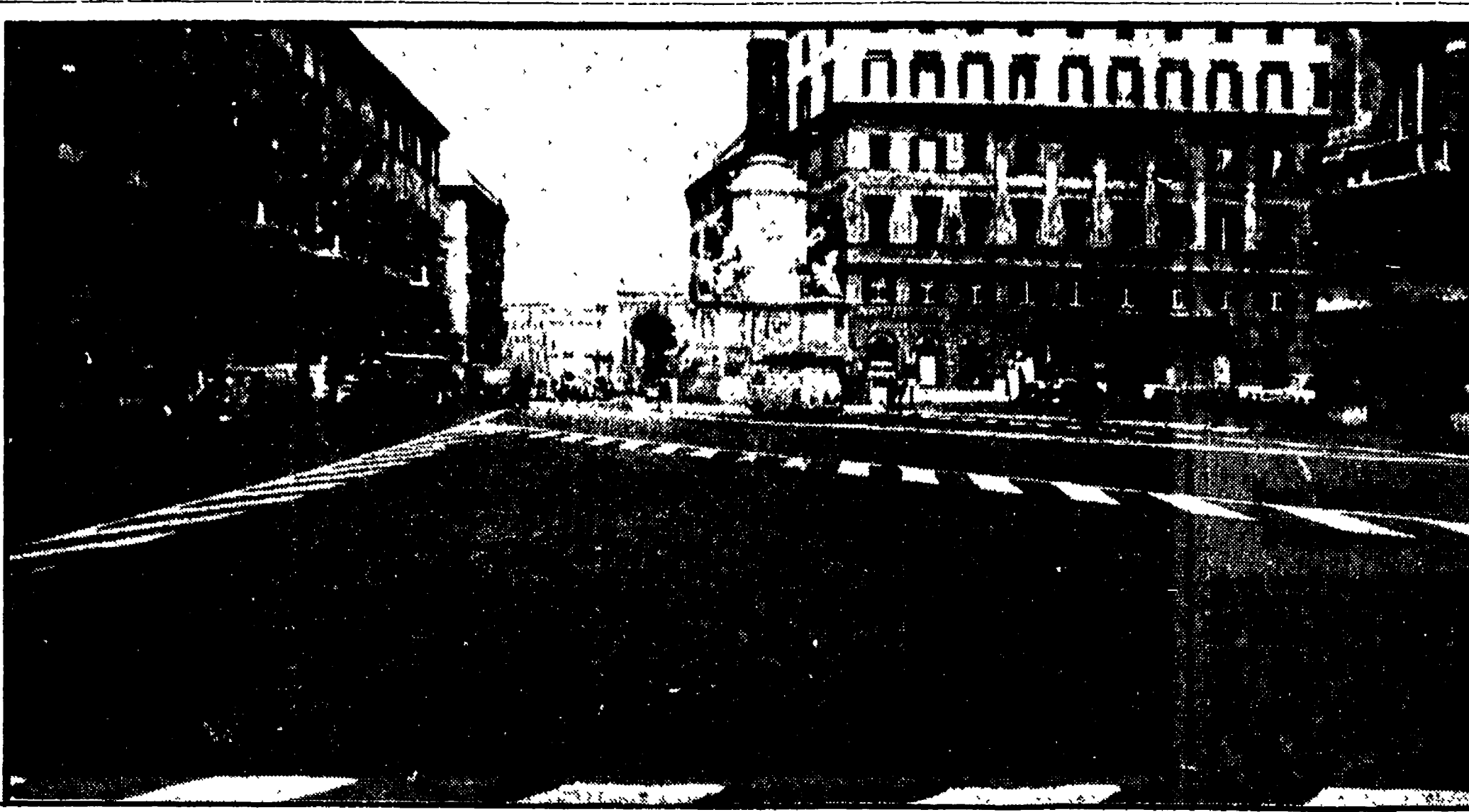
L'ordine del giorno, contenente un esame dei problemi sociali e territoriali della circoscrizione che richiedono un urgente e sollecito interessamento da parte del Comune, alla luce di queste necessità viene giudicata preoccupante l'attuale situazione di crisi che paralizza l'attività del Consiglio comunale mentre di fronte alla gravità ed urgenza dei problemi (e tenendo conto delle ultime misure del governo) esso deve essere in grado di funzionare a pieno ritmo. Questo ordine del giorno è stato sottoscritto da tutti i gruppi democratici.

Proprio per rispondere a questa esigenza il gruppo comunista in Campidoglio ha inviato, dopo quella dei giorni scorsi, una seconda lettera al sindaco.

«Le decisioni adottate dal Consiglio dei ministri relative all'uso delle riserve petrolifere, alla limitazione della cir-

Nuovi disagi per migliaia di lavoratori in una città carente di servizi sociali

Gravi difficoltà per i turnisti delle fabbriche chimiche, per i dipendenti dell'aeroporto di Fiumicino e per 40 mila ospedalieri - Gli statali: « Come applicare l'orario unico se mancano mense e asili nido? » - Tassisti e tranvieri discutono gli effetti del divieto di circolazione - I più alti costi per le macchine agricole, accentuano la crisi nelle campagne



L'area intorno a piazza di Spagna senza auto dopo la chiusura del secondo spicchio del centro storico

Chiusa ieri mattina al traffico privato la seconda fetta del centro storico

La seconda fetta del centro storico è stata chiusa da ieri al traffico privato. Dalla mattina alle 22 decine di vigili si sono impegnati a regolare il traffico impedendo alle automobili private di entrare nella zona, costituita da antiche strade che si sviluppano per quasi cinque chilometri su un'area di oltre 22 ettari, dellimitata dal quadrilatero racchiuso tra via del Tritone, via dei Corsi, via Condotti e via Due Macelli.

Cittadini favorevoli, Comune in ritardo

Mentre migliaia di famiglie pagano per il nuovo regalo ai petrolieri GASOLIO: ANCORA NESSUNA GARANZIA PER UN NORMALE APPROVVIGIONAMENTO. Un'ondata speculativa sulla scia dei provvedimenti governativi - Protesta dei distributori per l'assenza di misure che vincolino le compagnie ai rifornimenti stabiliti - Preoccupazioni per il servizio di NU: manca il carburante? - Fermi i trasporti della PIGA



Le vetrine di via Borgognona: dalla settimana prossima rimarranno sponde

Pesanti riflessi in tutta la provincia di Latina

Un duro colpo per il turismo In pericolo semine e colture

L'aumento del prezzo della benzina e del gasolio sono un ulteriore colpo ai salari e ai bilanci delle famiglie di lavoratori di tutta la zona ponendo a rischio il turismo. La mancanza di carburante per le macchine agricole, l'aumento dei prezzi dei prodotti agricoli, e la mancanza di servizi sociali per i lavoratori, stanno avendo pesanti conseguenze sull'economia della provincia di Latina.

C'è anche chi lavora, la domenica. Sono migliaia e migliaia a Roma i turnisti, gli operai addetti agli impianti a ciclo continuo; decina di migliaia di addetti ai tranvieri, i vigili, insomma tutti coloro per i quali diventerà sempre più difficile reperire il carburante in ufficio, oppure tornare a casa non potendo muoversi con la propria auto e in assenza di adeguati servizi pubblici.

Tale disagio si aggiunge così all'aumento della spesa per recarsi ogni giorno da casa al lavoro e anche agli ostacoli che verranno frapposti alla utilizzazione del tempo libero, del riposo domenicale. Di questo si è cominciato a discutere, subito, tra i lavoratori romani; questi problemi affliggeranno i sindacati nei riunioni e nelle assemblee indette per i prossimi giorni.

Servizio ridotto del 60 per cento

Osservazioni di tal genere vengono fatte anche dai compagni del sindacato autotranvieri-CGIL. « Se il governo avesse voluto davvero dividere i momenti dell'automobile ai trasporti pubblici, allora avrebbe dovuto procedere potenziando parallelamente le aziende collettive di trasporto, invece di fronteggiare i dirigenti dell'ATAE che non sanno che pesci pigliare e come adeguarsi alla nuova situazione. Si tratta di un fatto innanzi tutto collegato con gli ospedalieri (circa 40 mila ospedalieri sono interessati al lavoro festivo) e gli altri servizi pubblici. Di intensificare le corse e il traffico di bus tra centro e periferia. Insomma, di permettere argutamente la riduzione del servizio, di sostituire l'automobile.

Oggi il servizio domenicale è ridotto del 60% e la domenica si rimane senza riscaldamento. Naturalmente, per il timore di rimanere senza riscaldamento non sono pochi gli utenti che si sono affrettati a procurarsi altre fonti di calore: dalla stufetta elettrica alla vecchia stufa a carbone, è tutto un ritorno triofale (che ha il suo peso economico) di utensili che sembrano appartenere definitivamente al passato.

Ambulatori periferici: potranno aprire?

I sindacati ospedalieri e degli enti locali, infine, sollecitano un altro aspetto particolare, ma pure rilevante in questa nostra sintesi dei disagi provocati dai provvedimenti governativi. « Non ci sarà alcuna possibilità di aprire ambulatori periferici nei giorni festivi, come avevamo chiesto per far fronte alle esigenze di assistenza sanitaria particolarmente cariche proprio la domenica e nelle festività infrasettimanali. Ciò — aggiungono — è un'ipotesi di lavoro che non può essere accolta. La struttura sociale cresciuta in modo anarchico e individualistico si inceppa, senza offrire alternative ai bisogni delle grandi masse. Pesanti conseguenze anche nelle campagne. I contadini vedranno accrescersi i loro costi per l'impiego di macchinari agricoli. Lavorazione dei terreni, irrigazione, riscaldamento delle serre, concimi, rischiano di entrare in crisi. A questo s'aggiunge il fatto che nelle campagne si lavora molto spesso anche la domenica e i fondi sono per lo più molto lontani dai centri urbani. Fuori il carrello trainato ai buoi.

UN DOCUMENTO DELLA SEGRETERIA DELLA FEDERAZIONE

Convocate decine di assemblee popolari

Giovedì Chiaromonte a Montesacro alto e Perana a Nuova Tuscolana

La Segreteria della Federazione ha preso in esame la situazione determinata a Roma e provincia dai provvedimenti governativi per l'energia e il carburante. Le iniziative di convocazione sono state decise in un'assemblea popolare di zona in cui si è discusso il problema della gestione del potere.

Sottolineando le gravi ripercussioni dei provvedimenti governativi sulle masse lavoratrici di Roma e provincia, sull'intera economia regionale, l'industria, il commercio, il turismo e del commercio, la Segreteria della Federazione ha impostato le convocazioni di assemblee popolari di zona in corso di svolgimento a promuovere manifestazioni, assemblee, dibattiti, iniziative unitarie, per sviluppare una forte iniziativa politica di massa nella zona.

Indicazioni della direzione della Direzione del Partito per ottenere le revisioni e la correzione delle misure varate, nel quadro di un'azione congiunturale collegata a misure di riforma e a un nuovo tipo di sviluppo economico. Questa iniziativa si collega alla richiesta urgente ed immediata della convocazione del Consiglio comunale di Roma. Le conferenze di zona hanno deciso le seguenti prime iniziative:

ZONA NORD: mercoledì 28 Primavalle (Arata); Casella (Giannantonio); Ponte Milvio (Trazzini).

ZONA EST: oggi: Tufello (Pasquali); giovedì 29: Monte Sacro Alto (Chiaromonte).

ZONA OVEST: martedì 27: Mercati Generali (Cial); venerdì 30: Ardea (O. Mancini); OMI (Boni).

ZONA CASTELLI: domani: Genzano (Inetta dall'amm. comunale - Casaroli); giovedì 29: Ardea (C. Mancini); venerdì 30: Lanuvio (Pascolare).

ZONA SUD: oggi: Appio-Latino (Freduzzi e Marcella Ferraro); giovedì 29: Nuova Tuscolana (Perna). Qui ieri si è svolta un'affollata assemblea popolare che ha votato un documento di indirizzo per la convocazione del Consiglio comunale.

ZONA COLLEFERRO-PALASTINA: giovedì 29: Colliere (Maffioletti); Carpinone (Imbriani); sabato: Civitavecchia (Rizzi).

ZONA CIVITAVECCHIA: oggi: Ladispoli (Fiorletta).

MARALDI tutto nei libri

Per universitari e studenti

PROSEGUE A META' PREZZO

La VENDITA di testi scolastici d'occasione per scuole medie e superiori. Assortimento completo di vocabolari, dizionari, atlanti geografici, temi svolti, sunti di ogni materia e traduttori.

L'ACQUISTO di testi e dispense in corso. Massima valorizzazione anche per testi di medicina.

Nel reparto libri nuovi: si accettano ancora « buoni libri » per ogni ordine di studi.

CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO. APERTO LUNEDI MATTINA

Si costituisce a Colle Oppio il comitato di quartiere

Oggi alle ore 10 nella sala Montè Oppio, in viale Monte Oppio 30, nei pressi della chiesa di San Martino ai Monti, avrà luogo l'assemblea per la costituzione del comitato di quartiere, che attualmente risulta composto da alcuni cittadini democratici e dalle forze politiche democratiche della zona (DC, PCI, PSI, PSDI, PLI e PRI).

Come arrivano all'appuntamento ATAC, Stefer e taxi

Le forze del trasporto pubblico nella prima domenica senz'auto

E' previsto il raddoppio delle utenze festive - Carenze di fondo - Perché non si potenzia il treno-metro che fa il giro della città - Decine di piccoli comuni rischiano l'isolamento

Table with columns: Azienda, Mezzi, Personale, Media giornaliera delle corse o degli utenti. Rows: STEFER, ATAC, TAXI.

Come si presentano Atac, Stefer, Roma Nord e autolinee extraurbane all'appuntamento domenicale, quando entreranno in vigore i provvedimenti governativi? Decisioni precise per provvedere al nuovo aumento della domanda, che si prevede massiccio a partire dalla prossima domenica, non sono state ancora prese.

su circa mille vetture (tra bus, tram e pullman delle autolinee regionali); quindi cinquecento persone al giorno verranno trasportate da ogni autoveicolo che, con l'assenza di automobili, dovrebbe diminuire notevolmente i tempi di percorrenza, aumentando la velocità commerciale.

ma che di domenica o nei festivi transita pochissime volte al giorno.

I collegamenti più carenti, infatti, sono proprio quelli con i comuni e i centri attorno Roma, oltre ai quartieri periferici tra loro e con il centro.

La rete dovrebbe essere ristrutturata; le strutture andrebbero potenziate. Ci sono solo pochi giorni di tempo, altrimenti per migliaia di romani non rimarrà altro modo per passare l'unica giornata libera che chiudersi in casa, davanti alla tv.

I collegamenti con Roma

Dove e come funzionano le autolinee

ALA (viale Carlo Felice 2, 750.230). Collegamenti nella zona dei Castelli della Tuscolana: Frascati, M. Pozzo, M. Campitelli, Rocca Priora. E inoltre per Ardea, Terracina, Latina, Sabaudia, Ventosa, S. Cosma. Gestione Stefer.
AUTOLINEE GARBINI (via Beccaria 9, T. 317.491). Collegamenti lungo la via Cassia fino ad Abbazia S. Salvatore, con s. P. del Vello, Tuscania, Manciano, Chetara, Canino, Gestlone Stefer.

Davanti ai negozi si sono già formate le prime file

Per le «bici» bisogna prenotarsi

Molti rivenditori, colti di sorpresa, hanno esaurito le scorte nel giro di poche ore - Si prospetta un aumento dei prezzi - Preferite le biciclette pieghevoli



«Botticelle» in attesa di clienti a piazza Venezia

Ecco che cosa ne pensano i «botticellari» superstiti

«Mah... staremo a vedere»

Sono convinti che qualcuno ritornerà a loro ma soltanto per soddisfare una curiosità iniziale - «Abbassare le tariffe? Ne riparleremo»

«Staremo a vedere come va a finire. Per adesso sembra che il blocco del traffico domenicale, per le automobili porterà qualche vantaggio (se lo porterà) soltanto ai tassinarci». E' Antonio Santilli che parla, vetturino (botticellaro) da circa venti anni, uno di quei personaggi su cui il spesso si sofferma certa retorica. Oggi c'è la possibilità, però, che questi stessi personaggi riacquistino all'indomani dei provvedimenti per il blocco della circolazione automobilistica domenicale, un ruolo e un'importanza fino a ieri inaspettata.

«Pensate che con la chiusura della circolazione delle auto possa cambiare qualcosa per voi?»
«Secondo me le cose rimarranno come sono ora —

dice Michele Manzoni, proprietario di una «botticella» parcheggiata da circa 9 ore in piazza Venezia — le tariffe che ancora siamo costretti a praticare non potranno consentire un rilancio, come si dice, della carrozzella. Mi dispiace dire che questo fa il mio mestiere, ed è quello che voglio fare, la passeggiata tra la antichità...
Tra i vecchi vetturini, insomma, campeggia la convinzione che le restrizioni del traffico non porteranno sostanziali modificazioni alla loro attività. «Certo — afferma ancora il signor Manzoni — se la domenica senza macchine a Roma potesse significare per noi un maggior numero di clienti, allora si potrebbe cominciare a pensare seriamente ad abbassare i prezzi delle tariffe. Per ora però, è meglio non illudersi».

Gran parte della città si prepara a rispondere, ai provvedimenti dell'anti-traffico domenicale, a suon di pedale. Fin dalle prime ore, successive alla notizia delle misure restrittive, i negozi di biciclette hanno fatto registrare incrementi di vendita. La molla che spinge i più a fare l'acquisto di una «bici» può essere di vario genere. C'è chi aspetta questa nuova situazione di disagio — dice il signor Dezzi, titolare di un negozio di biciclette e motociclette a Monte Sacro — per prendere questa decisione con entusiasmo. Solo stamattina (venerdì) ne ho vendute una trentina».

Le case costruttrici che riscuotono i maggiori consensi, e che vendono di più, sono quelle che hanno avuto l'occhio più lungi, ed hanno fornito in tempo i rivenditori. Le biciclette più acquistate sono le «Bianchi», le «Torpedo» e le «Chiorda». Le scelte degli acquirenti cambiano prevalentemente sulle «bici» pieghevoli.

«Quelle che possono essere messe tranquillamente nel portabagagli della macchina — afferma ancora il signor Dezzi — molti sono convinti, infatti, che le nuove discipline non durrano a lungo e allora comprano il modello che potranno facilmente usare anche domenica».
«Beh quelli per ora non hanno subito variazioni — dice ancora il proprietario del negozio — secondo me, però, quanto prima le maggiori case costruttrici porteranno i piedi e ci riserveranno delle belle sorprese».

Per il momento, intanto, chi vuole acquistare una bicicletta deve prepararsi a sborsare da un minimo di 28 mila lire, ad un massimo di 68-70 mila lire. Sono, ovviamente, escluse le biciclette da corsa, quelle cioè che il massimo risparmio il peso che di 6-7 chilogrammi; queste, infatti, arrivano a costare anche più di 150 mila lire.
Davanti alla porta di un altro negozio, in via Bergamo, nei pressi di piazza Fiume, c'è addirittura la fila. All'interno di decine di persone tempestano domande i commessi che non sanno letteralmente a chi dare una risposta. Molti insistono nel voler lasciare un anticipo, per avere la certezza di avere la bicicletta nel più breve tempo possibile.
«E' veramente incredibile — dice uno dei commessi — fino a ieri riuscivamo a vendere, sì e no, qualche camera d'aria o qualche copertone per vecchie biciclette che magari erano da anni attaccate al muro della cantina. Oggi, l'invasione. Mi creda — aggiunge — mi sento più un macellaio, sale ed anche di molti, rispetto ad altri modelli (pieghevoli o no) più economici».

Problemi seri anche per le «doppiette»

Appiedati 150.000 cacciatori

In difficoltà soprattutto quelli residenti nei capoluoghi - Negativi riflessi per le trattorie e le armerie - Analoga situazione per i 60.000 pescatori

Anche nel settore della caccia la produzione di usare il mezzo privato la domenica comporterà a 150.000 cacciatori della regione dei problemi. I più danneggiati saranno senza dubbio i cacciatori residenti nella capitale e nei capoluoghi di provincia che ammontano a circa 80.000. Gli altri 70.000 residenti nei piccoli centri e nelle campagne accoglieranno for-

se favorevolmente il divieto domenicale per il fatto che i loro territori di caccia non saranno più invasi dai cacciatori delle città.
Danni economici di un certo rilievo si ripercuoteranno sulle attrezzature turistiche (ristoranti, trattorie) cui i cacciatori danno un notevole contributo e sulle armerie che vedranno ridursi le vendite di munizioni

e articoli di caccia. I cacciatori della città potranno comunque avvalersi di treni, corriere, tram per raggiungere alcune località ed anche questo tipo di turismo sportivo aggraverà le difficoltà dei mezzi pubblici di supplire al trasporto domenicale.
Un discorso analogo riguarda anche gli 80 mila pescatori sportivi.

Dure critiche di artigiani e commercianti

Una nota della Federserventi critica duramente la decisione di aumentare il costo della benzina e annullare il flusso turistico commerciale festivo. Queste misure, l'aumento in particolare, costituiscono per la Federserventi una grave offesa. Il presidente dell'Unione romana dei Commercianti, Roberto Vespasiani, a sua volta ha dichiarato che «le limitazioni nel consumo di energia elettrica potranno causare gravi disagi in tutte le attività di vendita di prodotti sottoposti all'azione del freddo: non parliamo invece particolare difficoltà in seguito al provvedimento di spegnimento delle vetrine».

Un altro legge di svago e sportiva dei romani è il bowling, che è frequentato soprattutto la sera dopo cena e chiude alle due dopo mezzanotte. Ambedue i centri bowling esistenti a Roma hanno per un ristorante, un bar, e nei giorni festivi, sono sempre pieni fino a chiusura. Dovranno chiudere alle 23 e alle 24 tra le altre forme di spettacolo che sono toccate dalle limitazioni vi è anche il Teatro dell'Opera; per tutta la prossima settimana le rappresentazioni inizieranno regolarmente alle ore 21, ma il sovrintendente, agli inizi della prossima settimana prenderà una decisione, probabilmente di anticipare l'attività alle ore 24; se fossero locali di pubblico spettacolo dovrebbero chiudere alle 23; ma, ad esempio i cabaret ove viene servito da mangiare, oppure alcuni locali di fornili di bar, o nei clubs privati, ai quali si accede soltanto perché soci o con una particolare tessera, come dovranno comportarsi?

Un altro settore di svago è il cinema. Il bowling, che è frequentato soprattutto la sera dopo cena e chiude alle due dopo mezzanotte. Ambedue i centri bowling esistenti a Roma hanno per un ristorante, un bar, e nei giorni festivi, sono sempre pieni fino a chiusura. Dovranno chiudere alle 23 e alle 24 tra le altre forme di spettacolo che sono toccate dalle limitazioni vi è anche il Teatro dell'Opera; per tutta la prossima settimana le rappresentazioni inizieranno regolarmente alle ore 21, ma il sovrintendente, agli inizi della prossima settimana prenderà una decisione, probabilmente di anticipare l'attività alle ore 24; se fossero locali di pubblico spettacolo dovrebbero chiudere alle 23; ma, ad esempio i cabaret ove viene servito da mangiare, oppure alcuni locali di fornili di bar, o nei clubs privati, ai quali si accede soltanto perché soci o con una particolare tessera, come dovranno comportarsi?

appunti

Mostre
Alla galleria d'arte Studio 39 in via A. Fusco 39, si è inaugurata una personale del pittore Ottavio Bigliarelli. La mostra, che annovera una nutrita serie di opere ispirate ai più diversi aspetti della natura e paesaggi in particolare, resterà aperta fino alla fine del mese.
Alla galleria Zanini è stata inaugurata una mostra di maestri contemporanei.

Lutti
Fernando Senesi Cricomoro, ha versato L. 20.000 alla FGCI romana, nel decennale della morte del figlio Antonio Cricomoro, prematuramente scomparso all'età di vent'anni. La mamma lo ricorda così a quanti lo amaronne e stilmarono.
E' morto ieri il padre del compagno Valterio Bellini, Paolo, del 88, nato a Roma il 1908. La famiglia Bellini giungono a condogliare da parte dei compagni della sezione, della federazione e del nostro giornale.

Laurea
Il signor Giovanni Caligiuri si è brillantemente laureato in ingegneria con una tesi sull'urbanistica. Giungono al neolaureato le felicitazioni dei vigili del fuoco di via Genova e dell'Unità.
Libri
L'ambasciatore del Venezuela in Italia Eduardo Tamayo Caldera, presenterà il libro di Rafael Caldera «Andres Bello e la tradizione» avra luogo all'Istituto Italo-Americano piazza Guglielmo Marconi (EUR).

Sarramenti
Gianni Vincenzo, iscritto al circolo FGCI Tullio, ha smarrito il portafoglio contenente la tessera FGCI 1973 e 1974 n. 042192. La presente vale come diffida.
Culle
Al compagno Nicola Abamonti, segretario della cellula Ospedale S. Spirito, è nata la piccola Benedetto. Ai genitori felici giungano

a NATALE se hai bisogno di soldi FID ti apre la porta

FID advertisement featuring a woman in a Santa hat and a car, with text about financial services for Christmas.

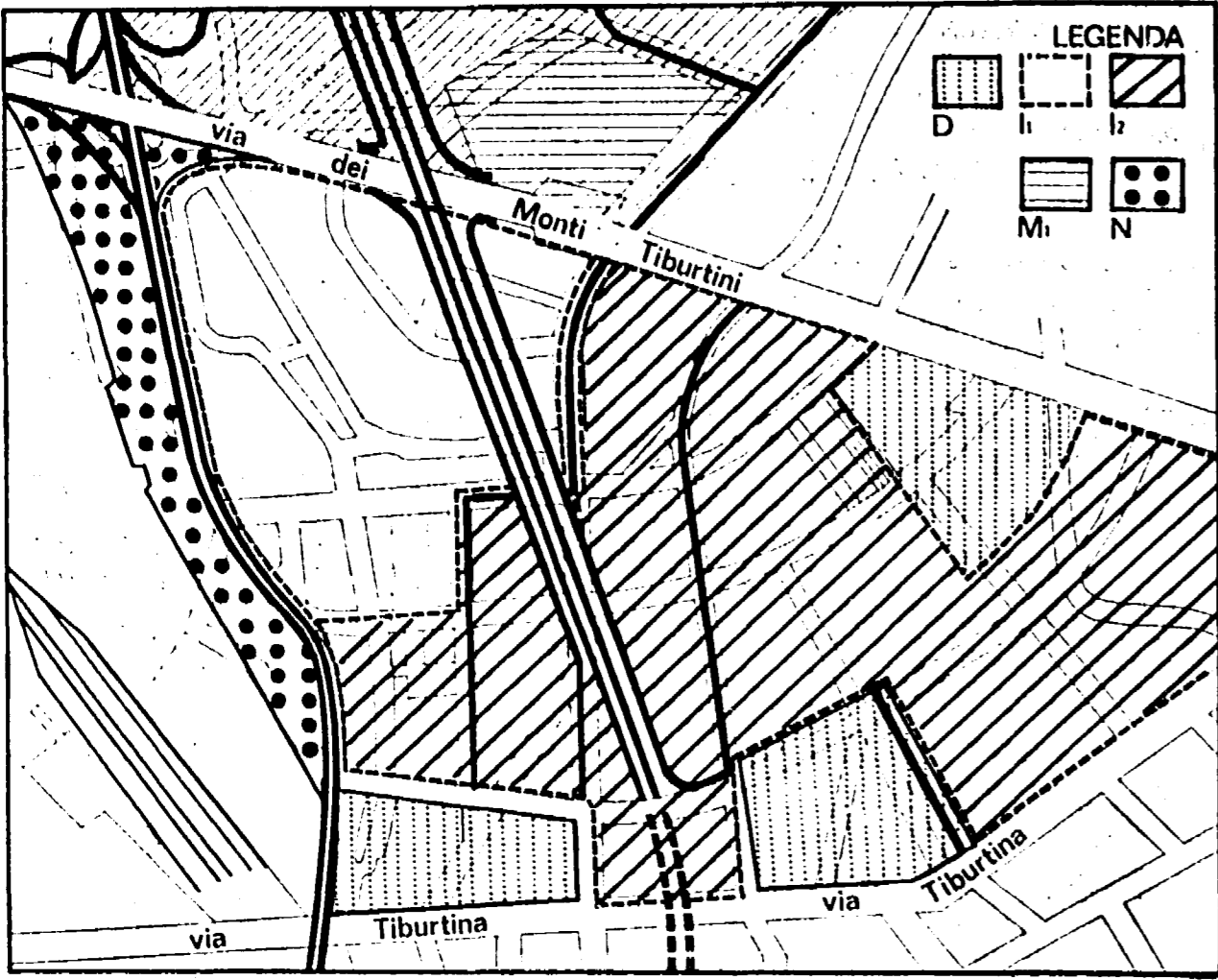
FID advertisement with a Renault logo and text: 'FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito. FID... PRESTITO... FATTO!'

FIORI advertisement with a Renault logo and text: 'ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090 TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445'

Interessante iniziativa a Portonaccio e Pietralata-Nuova Italia

Un nuovo piano edilizio-urbanistico richiesto dai comitati di quartiere

Ridimensionare le zone previste per i centri direzionali - Estendere le aree per servizi pubblici e verde - Affollata assemblea ieri sera nella scuola Andrea Torre per discutere proposte alternative a quelle elaborate dal Comune



Una affollata assemblea si è svolta ieri sera nella palestra della scuola elementare Andrea Torre per discutere il piano del comitato di quartiere di Portonaccio...

Anche in un'altra zona della Tiburtina, a Pietralata Nuova Italia, si sono tenute riunioni, riuniti in un comitato democratico, hanno sollecitato l'amministrazione capitolina alla realizzazione di servizi sociali...

Il comitato di Pietralata-Nuova Italia, costituitosi presso la polisportiva «Leonina», è aperto alla collaborazione di tutti i cittadini del quartiere...

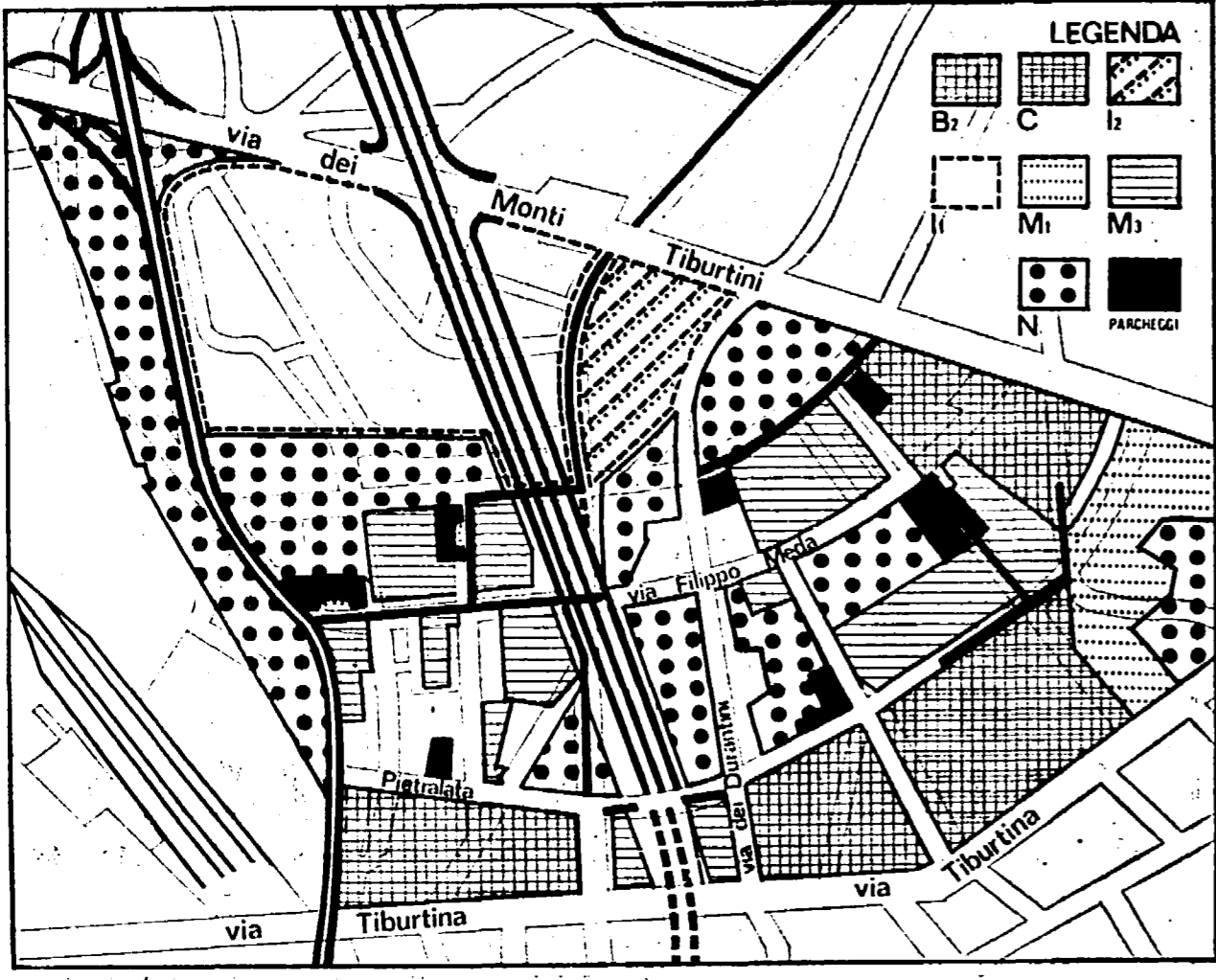
«L'azione del comitato di quartiere Pietralata-Nuova Italia - si legge in un comunicato - tende ad un nuovo edificio urbanistico della zona, subordinato alla sollecitata redazione ed approvazione del piano particolareggiato...»

Un serio studio e proposte concrete sono state, invece, già avanzate dal comitato di quartiere di Portonaccio, cui hanno aderito il Pci, il Psi, il Psdi e la sinistra democratica...

La variante al piano regolatore (di cui è stata chiesta la modifica) riguarda la zona compresa tra via Tiburtina, via dei Monti Tiburtini e la ferrovia Roma-Firenze, dove abitano 32 mila persone...

Le richieste e le proposte degli abitanti di Portonaccio e di Pietralata-Nuova Italia si inseriscono pertanto nell'attuale dibattito sulle scelte di politica urbanistica del Campidoglio...

Nei grafici in alto la prevista variante al piano regolatore dove predominano le zone per i centri direzionali ed edilizia ad essi connessi. Sotto invece, sono illustrate le proposte del comitato di quartiere di Portonaccio...



Per impedire che l'ex Forte Prenestino finisca ai privati

Corteo a piazza dei Mirtili

A Centocelle stamane i lavoratori, i cittadini, le donne e i giovani daranno vita ad una manifestazione per il verde e i servizi sociali.

gestiscono una parte rilevante: i cittadini vorrebbero ad essere privati di uno dei pochi spazi ancora liberi.

to per il Psi, un consigliere della VII circoscrizione è un rappresentante dei movimenti giovanili. Hanno dato la loro adesione le forze politiche democratiche, organizzazioni sindacali giovanili, culturali e circoscrizionali della zona.

Serigrafie d'autore in regalo ai clienti Renault

A tutti coloro che acquistano subito una Renault di cilindrata superiore ai 1000 cc., viene regalata una splendida opera d'arte. Una serigrafia d'autore, realizzata in esclusiva per Renault, avente tiratura limitata.



Tutte le Concessionarie Renault del Lazio vi attendono per illustrarvi questa originale azione promozionale.

Advertisement for Renault cars, featuring the Renault logo and a Renault 5 car. Text includes 'ROMA - VIA PROPERZIO, 13/A - TEL. 319.158' and 'VIA PIETRO MAFFI, 81/A - TEL. 62.76.850'.

Tragedia ieri mattina in un palazzo della Nuova Magliana

Bimba precipita dal 6° piano e muore

E' caduta dal balcone - Alla ringhiera manca una delle sbarre verticali e la piccina si è infilata nel varco - Nell'edificio, occupato giorni fa da senzatetto in lotta per la casa, i lavori non erano stati ultimati - La solidarietà del Pci alla famiglia della vittima

Per la mancata assegnazione delle aree

In pericolo l'attuazione dei programmi dell'IACP

Gravi ritardi nell'attuazione della legge sulla casa - Nel '72 sono stati ultimati solo 397 alloggi - Gli stanziamenti rischiano di restare inutilizzati

I programmi di attuazione dell'Istituto case popolari di Roma rischiano di slittare e di molti mesi a causa di ostacoli insorti in sede esterna con gravi conseguenze sia in termini sociali che in termini economici.

La relazione rileva che i ritardi già registrati nel '72 derivano dagli ostacoli che trova sul suo cammino l'applicazione della legge sulla casa.

L'ostacolo maggiore è costituito dal fatto che non sono sempre disponibili le aree edificabili: il che minaccia di vanificare gli sforzi compiuti per accelerare i tempi di trasformazione dei vecchi stanziamenti disponibili in quartieri civili e in case dignitose.

Per questo nel 1972 sono stati ultimati ed entrati in reddito solo 397 alloggi e 2.429 vani per un importo complessivo di 3 miliardi 863 milioni 868 mila 320 lire.

Tragica fine di una bimba di tre anni, ieri mattina, alla Nuova Magliana. La piccola Giuseppina Tassone è precipitata dal balcone della sua abitazione, al sesto piano di un palazzo di via Pescaglia 93, e dopo un pauroso volo si è schiantata sul tettino di un'auto in sosta.

La bimba è finita sul tettino di una «Renault 4» in sosta: è stata soccorsa da alcuni passanti e su un'auto di passaggio, è stata portata al S. Camillo dove è giunta a cadavere. La madre, che al momento della disgrazia stava in cucina con l'altra figlioletta di 4 anni, è stata colta successivamente da maiale.

Appresa la notizia della tragica incidente, una delegazione del Pci - composta dalla compagna on. Anna Maria Cial, dal segretario della sezione di Nuova Magliana e dai consiglieri comunisti della XV circoscrizione - si è recata nel complesso delle case occupate per esprimere alla famiglia Tassone, così duramente colpita, la solidarietà dei comunisti.

Chiesti 23 anni per il delitto della Colombo

Ventitré anni di reclusione sono stati chiesti ieri dal pubblico ministero Ferina nei confronti di Aldo Campagna, il giovane accusato del delitto della Cristoforo Colombo.

abitare

il "market" dell'arredamento MOBILI - ELETTRODOMESTICI - CUCINE ARTICOLI DA BAGNO - LETTINI, BOX, CARROZZINE, ECC. PER BAMBINI.

VIA TUSCOLANA, 761 (ACCANTO AL CINEMA ATLANTIC) TEL. 761.0646 due piani di esposizione con scala mobile!!

Price list for various furniture items including sofas, beds, and kitchen appliances with prices in Lira.

LE OFFERTE DEL MESE

Advertisement for furniture offers, featuring images of a sofa, a camera, and a bed. Text includes 'SALOTTO DA DIVANO LETTO E 2 POLTRONE IN VELLUTO L. 195.000' and 'CAMERA LETTO LACCATA IN VARI COLORI L. 275.000'.

TUTTI I PREZZI COMPREDONO: I.V.A., TRASPORTO IN TUTTA ITALIA, PAGAMENTO ANCHE RATEALE, IMMAGAZZINAGGIO MIGLIAIA DI VERE OCCASIONI IN TUTTI I REPARTI MOBILI SINGOLI - CAMERE COMPLETE - INGRESSI - STUDI - SALOTTI - LETTO MATRIMONIALI E GEMELLARI - SCAPOLINE - CUCINE GOMPONIBILI - TELEVISORI - LAVATRICI - FRIGORIFERI LAVASTOVIGLIE - ACCESSORI DA BAGNO - CULLE - LETTINI - CARROZZINE - BOX - ECC

REPLICA DELLA GAZZA LADRA E PRIMA DI GISELE ALL'OPERA

Arti - Opera - In prima esecuzione in Italia... secondo uno stile che ha disteso l'Ensemble in tutto il mondo...

CONCERNI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia 118, Tel. 360.17.52) Mercoledì alle 21.15 al T. Olimpico...

ALLE ARTI ULTIMO CONCERTO DEL FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

Domani alle 21.30 al Teatro delle Arti - Opera - quarto concerto del Festival d'autunno di Musica contemporanea...

PROSA-RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via del Risorgimento, 92 - Tel. 658.97.11) Martedì alle 21.45 riprendono le repliche della nov. ass. « Il ma-

LA SCELTA DI UNO SCRITTORE E DIRETTORE DI UNO SPAZIO

di G. Rossetti, edizione critica della Fondazione G. Rossetti di Pesaro a cura di Alberto Zedda, regista Luigi Squarzina...

BAUDUINA (Tel. 947.992)

La melodia, con Sordi-Vitti (VM 18) DR ● MAJESTIC (Tel. 67.94.908) Una donna e una cagnola, con A. Girardot...

SAVOIA (Tel. 66.50.23)

Poliziotti di staja, con Sordi-Vitti (VM 18) DR ● SMERALDO (Tel. 391.881) Non c'è fumo senza fuoco, con A. Girardot...

di celtici, con M. Arena

DR ● DUE MACCELLI: Stenilo e Olio in vacanza... ERITREA: Funny Girl, con M. S...

OLIBARBERINI-REALE-HOLIDAY - METTETELO COME VOLETE RESTA SEMPRE IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO! - MARCO VICARIO - MEDUSA DISTRIBUZIONE ROMA

LA CARLINA (Via XX Settembre, 92 - Tel. 475.93.77) Martedì alle 22.00 Castaldo e Faes pres. Anna Mazzamuro...

INCONTRO (Viale della Scala 67 - Tel. 658.72) Alle 17.30 e alle 22.00 «L'uomo del sepolcro»...

SPERIMENTALI CINE CLUB TEVERE (Via Pompeiana 25 - Tel. 475.93.77) «Mezzogiorno di fuoco»...

PRIME VISIONI ADRIANO (Tel. 352.153) Troppo rischiato per un uomo solo, con G. Gemma...

ASTRA (Viale Jonio 105 - Telefono 580203) Prossima inaugurazione AVVENTINO (Tel. 572.137)

EUROPA (Tel. 865.738) DR ● LUCKY LUCIANO, con G.M. Volonté... FIAMMA (Tel. 475.11.00) Polvere di stelle, con Sordi-Vitti...

3 IMPORTANTISSIMI FILM PRODOTTI DALLA P. A. C. all'APPIO - AVENTINO - VIGNA CLARA una clamorosa denuncia di LUIGI ZAMPA

BISTURI la mafia bianca. ROBERTO LOVOLA presenta un film di LUIGI ZAMPA. ENRICO MARIA SALERNO, GABRIELE FERZETTI e con SENIA BERGER.

4 FONTANE - ALFIERI LA PIU' ECCITANTE INTERPRETAZIONE DI CATHERINE SPAAK IN UNA DOLCISSIMA, PECCAMINOSA, STORIA D'AMORE

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI In esclusiva al CAPRANICA I ROMANI CONOSCONO QUESTA DATA 23 MARZO 1944 - ORE 14.25 - VIA RASSELLA

RITZ (Tel. 837.481) Piedone lo sbirro, con B. Spencer... RIVOLI (Tel. 460.883) Pat Garrett e Billy Kid, con I. Coburn...

QUESTA MATTINA ALLE 10.30 AL TEATRO DEL CENTRO CULTURALE DI CANTICELLO, IL GRUPPO DEL SOLE presenta lo spettacolo per ragazzi DOVE VAI ROSALIA, PIENA DI FANTASIA?

GIULIO CESARE: Ku-Fu dalla Sicilia con furore, con F. Franchi... HOLLYWOOD: Malizia, con L. Antonelli...

SATOS CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO PER UOMO Per rilascio forzato dei locali e ritiro dal commercio da LUNEDI' 26 Novembre ore 15.30 SVENDE tutti gli articoli invernali ed estivi a PREZZI DI VERO REALIZZO

SALE PARROCCHIALI ACCADEMIA: Alpro, con B. Lanzerotti... AVILA: Ma papà ti manda solo...

DEL MARE: Bianca e i 17 nani DA ● FIUMICINO TRAIANO: Il delitto Matteotti, con F. Nero



Eleonora Giorgi, la splendida interprete di «STORIA DI UNA MONACA DI CLAUSURA», è stata scelta dal direttore di Radio Montecarlo, Noel Couffon, per partecipare ad una serie di interventi nella trasmissione «La discoteca di Tullio Garzanti. Nella foto: l'attrice con il celebre disc-jockey

PACE Via Barberini 32 TESSUTI PER UOMO E SIG. VORA CHIUDE PER FORZATA CONSEGNA DEI LOCALI VENDE TUTTE LE MERCI CON SCONTI REALI DEL 50-60%

Concluso il processo Lanmic

Invalidi civili: assoluzione piena per i dirigenti

Tre anni di istruttoria e mesi di dibattimento. Lo stesso PM aveva ridimensionato le accuse

Tutti assolti al processo, durato vari mesi, contro i dirigenti della Libera associazione nazionale invalidi civili (Lanmic). La IX sezione del tribunale di Roma, presieduta dal dottor Sorrentino, ha assolto gli imputati con formula piena e cioè non aver commesso i fatti.

Sul banco degli imputati vi erano Alvido Lambrelli presidente della Lanmic e gli presidenti della Anmic, Francesco Quaranta, Romano Parmucchi, Antonio Riccoboni, Cesare Musina e Rosario Toscani. Tutti erano stati incriminati in seguito ad una serie di denunce pervenute alla procura della Repubblica di Roma nel 1966.

L'istruttoria era durata tre anni ed era stata condotta dal pubblico ministero Paolo dell'Anno e dal giudice istruttore Antonio Stipo. Si era conclusa con il rinvio a giudizio degli imputati per una serie di reati che andavano dalla tentata truffa ai danni di centinaia di invalidi civili, alla corruzione, all'interesse privato in atti d'ufficio.

Nel corso del processo lo stesso pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione dei Toscani con formula piena, la applicazione dell'amnistia nei confronti di altri quattro imputati e la condanna di Lambrelli a 1 anni.

Dopo 23 anni finalmente un'americana è « miss mondo »

LONDRA. 24. Da ventitré anni — da quando il titolo di Miss Mondo è stato messo in palio — gli USA inseguivano il primato senza mai conquistarlo nonostante l'assessoria cinquantina di ragazze (una per ogni Stato) alle selezioni, nessuna era mai riuscita a tagliare il nastro finale. Svedesi, olandesi, irlandesi, indiane (dell'Asia naturalmente), giapponesi, australiane, riuscivano sempre ad averla vinta. L'incantesimo è stato rotto da Marjorie Wallace dell'India che è stata eletta ieri Miss Mondo 1973.

Dicemmo anni, ex studentessa, magnifica sorriso e bionda naturale. Ha vinto tanto per cominciare, sette miladuecento dollari, oltre alla corona.

Nella foto: Miss Mondo battuta dall'ex reginetta 1972.



Tossicomanie: prevenzione sociale e repressione

CONVEGNO UFFICIALE SULLA DROGA SI SPACCA IN DUE LINEE OPPOSITE

Due giorni di discussione all'Istituto Superiore della Sanità - Lo stesso ministro Gui ha avanzato la possibilità di alternative al disegno di legge Gaspari presentato durante il centro-destra - Fuori d'ogni soluzione penale, occorre guardare al problema in tutta la sua complessità politico-sociale

Poche schiere di ricercatori, di specialisti, del personale attendeva venerdì mattina, alla porta dell'Istituto Superiore di Sanità, la entrata dell'on. Luigi Gui, il personale a lui lotto per la più ampia diffusione dell'informazione applicativa della riforma — così le scritte su alcuni cartelli — intendeva in questo modo ricordare al ministro della Sanità, intervenuto all'inaugurazione della «prima conferenza nazionale di aggiornamento sulle tossicomanie» promossa dalla Federazione degli ordini dei medici, che nulla o ben poco è stato fatto finora a tre mesi dalla approvazione delle leggi di riforma e che dieci anni di lotta, che gli esiti della battaglia positiva potrebbero dare notevole impulso allo Istituto e fornire indicazioni preziose alla collettività nazionale, lo si può facilmente ricavare dalle attribuzioni istituzionali, che competono a questo organo, di controllo sui farmaci, sugli altoparlanti, sulle condizioni igieniche di

vita e di lavoro, sugli inquinamenti.

Richiamandosi ad una tale funzione e nella convinzione che occorre promuovere il più ampio dibattito e la più larga diffusione dell'informazione applicativa della riforma — così le scritte su alcuni cartelli — intendeva in questo modo ricordare al ministro della Sanità, intervenuto all'inaugurazione della «prima conferenza nazionale di aggiornamento sulle tossicomanie» promossa dalla Federazione degli ordini dei medici, che nulla o ben poco è stato fatto finora a tre mesi dalla approvazione delle leggi di riforma e che dieci anni di lotta, che gli esiti della battaglia positiva potrebbero dare notevole impulso allo Istituto e fornire indicazioni preziose alla collettività nazionale, lo si può facilmente ricavare dalle attribuzioni istituzionali, che competono a questo organo, di controllo sui farmaci, sugli altoparlanti, sulle condizioni igieniche di

Lettere all'Unità

Un giornale «per le FF.AA.» amico dei «golpisti»

Caro direttore, nel numero 18 di Quadrante, «ribista per le Forze Armate», il 15 ottobre scorso, un ignoto articolista scrisse senza alcun commento ma con palese soddisfazione la posizione filoparlante assunta da esponenti della comunità italiana in Cile. Una posizione gravissima e disonorevole per la nostra nazione, che nessuna forza politica costituzionale italiana ha appoggiato. Si tratta di un indirizzo avallato? Penso di sì, anche perché nello stesso articolo i «golpisti» non vengono degnati per quello che sono, tra i liberi istituzioni del loro popolo, ma come «le forze armate», dimenticando tra l'altro con disinvoltura i carabinieri, gli ufficiali, i soldati e i sergenti uccisi e arrestati perché rimasti fedeli al loro giuramento. Con vera spudoratezza poi, l'articolo di Quadrante tenta di attribuire ai comunisti gli attentati terroristici verificatisi in Argentina contro il ritorno di Peron alla presidenza.

La TV non parla del dramma del Sud Vietnam

Signor direttore, abbiamo letto il comunicato della Farnesina sulla situazione del 302 mila prigionieri politici del Sud Vietnam. Il governo italiano è «per il pieno rispetto degli accordi di Parigi del 27 gennaio 1973 con particolare riferimento alla liberazione dei prigionieri politici ed all'articolo 11 che riguarda il ripristino delle libertà democratiche nel Sud Vietnam», e dichiara che «si adopererà in ogni opportuna sede per l'applicazione di tali norme».

SEGUONO 41 FIRME (Bergamo)

Gli oppositori fatti assassinare da re Hassan II

Caro direttore, leggo sull'Unità, in una pagina interna, una notizia di poche righe in cui si annuncia l'annientata esecuzione di 15 oppositori in Marocco. Non vi è nessun commento, i 15 sono definiti semplicemente «oppositori» facenti parte dell'Unione nazionale delle forze popolari, accusati di aver voluto rovesciare il governo di Hassan II.

Ma non è forse Hassan II un sovrano feudale e reazionario che governa il proprio Paese, opprimendo il popolo marocchino a vantaggio di una cricca di feudatari e di accaparratori che lo circondano? L'Unione nazionale delle forze popolari non è forse la compagine più conseguente e progressista di quel Paese, quella a cui anche i comunisti danno o hanno dato il loro appoggio, quella che fu guidata dal patriota Ben Barka, ucciso da Oufkir e dai servizi segreti francesi, con l'accordo del sovrano e dei reazionari marocchini?

STEFANO GROSSI (Bologna)

La posta non funziona, fa gli auguri con anticipo

Caro compagno direttore, a quanto pare, non ci resta altro da fare che rassegnarci all'arrivo cronico, dissacrato postale. Ma non posso ugualmente non domandarmi se è giusto che una lettera, per coprire la distanza di 150 Km., debba impiegare ben tre o quattro giorni, e che i giornali periodici a cui ho avuto la malaugurata idea di abbonarmi? Mi rassegnare fin d'ora a considerare perdute tutte le copie che non mi sono state recapitate. Però vorrei anche consigliare al ministro delle Poste a fare un viaggio in treno Sovietica — quel Paese tanto ritardato dai suoi amici — per imparare a far funzionare la posta.

Se la mia presente ti arrivasse alla fine del prossimo mese (adesso sono i primi giorni di novembre), ti prego di accettare i migliori auguri di buon Natale, con la preghiera di posticiparli anche al ministro delle Poste.

GIUSEPPE BONAITA (Martignone - Bergamo)

Diamo un aiuto a sezioni e circoli del Meridione

SEZIONE DEL PCI «Mastro Candido», via S. Antonio 14, 83010 Capriola Irpina (Avellino): «Abbiamo aperto nel mese di settembre la sezione del partito. Volendo notare la sede di un piccolo centro di lettura, fondamentale per la crescita politica e culturale dei nostri iscritti, chiediamo a tutti i compagni e alle sezioni che hanno la possibilità di farlo, di incaricare libri o altri documenti politicamente qualificati. Speriamo così di poter realizzare una piccola biblioteca».

CIRCOLO CULTURALE «Salvador Allende», presso Dessur, via Roma 31, 08019 Ternisvagh (Nuoro): «Siamo un gruppo di lettori decisi a portare avanti una lotta unitaria, culturale e politica, ispirata ai principi della democrazia e dell'antifascismo. Nel nostro ambiente, le forze più conservatrici cercano di isolarci. Per questo, attraverso l'Unità, chiediamo ai compagni di venire incontro inviando del materiale che ritengono utile per questo nostro circolo nascente».

LETTERA FIRMATA (Roma)

Ci sono gli ufficiali democratici e antifascisti

Cara Unità, sono un compagno che ha fatto da poco il servizio militare e lo scrivo perché le polemiche interessanti suscitate da certe lettere apparse sul giornale sulle esperienze di alcuni compagni sotto le armi mi sembra «sigano ulteriori interessi. Io penso che l'Unità faccia bene a sottolineare come nell'esercito si annidano pericolosi personaggi nostalgici che vedono la democrazia come il fumo negli occhi e che, in diverse occasioni, non nascondono le loro intenzioni di «mettere a posto le cose» e «fare un po' d'ordine in questo Paese». D'altra parte, non è un mistero che in occasione di scadenze elettorali, più di un candidato del MSI era un militare o comunque proveniva da questi ambienti.

Io penso però che una politica che si proponga — come quello del nostro partito — di rafforzare le basi della democrazia italiana, a cominciare da una azione di risanamento dell'esercito, mettendolo sotto un più stretto controllo da parte del Parlamento, abbia nello stesso esercito parecchie forze sulle quali fare leva. Durante il mio soggiorno «obbligato» in diverse caserme ho avuto modo di riscontrare che più di un militare «di carriera» — si trattasse di ufficiali o di sottufficiali — non rientrava nell'immagine del militare reazionario che alcuni delle lettere presentavano. Ho potuto constatarlo personalmente. Mentre alcuni «superiori» di diverso grado, una volta saputo che ero comunista mi hanno trattato con maggiore rigidezza, creandomi situazioni umilianti e sgradevoli di discriminazione, altri, nella stessa situazione, erano invece preoccupati del contrario e ci tenevano a far capire i loro sentimenti antifascisti. Questo ho notato spesso tra i sottufficiali e anche tra gli ufficiali. Per quanto riguarda questi ultimi, bisogna ovviamente tenere presente che molto spesso i giovani sottufficiali di complemento sono gli stessi giovani che conoscono nella vita civile al nostro fianco nelle lotte della scuola; che anche tra gli ufficiali di carriera — tenenti, capitani e, a volte, anche generali superiori — ci sono uomini i quali fanno capire apertamente i loro sentimenti democratici, di attaccamento verso il non solo retorico, per le parole, agli ideali della Costituzione antifascista.

LETTERA FIRMATA (Perugia)

Starà con noi il pomeriggio della domenica

Egregio direttore, le partite di calcio il sabato pomeriggio? Sia lodato Idio. Finalmente mio marito non potrà più esimersi dal dare di trascorrere la domenica pomeriggio con me e con i nostri figli. La esorto, a nome di migliaia e migliaia di donne, di dar tassative disposizioni ai suoi redattori sportivi affinché si facciano accenti illustratori della necessità di spostare le partite di calcio al sabato.

SANDRA CORVELLI (Milano)

Giancarlo Angeloni



roba da Mini!

Non meravigliarti mai di quello che può fare la Mini! Glielo permette il fisico: una linea snella, agile, che si inserisce perfettamente in qualsiasi situazione (di spazio, di tempo, di luogo). Glielo permette il temperamento: un motore scattante, robusto, che non smetterebbe mai di correre. Glielo permette... il solo fatto di essere una Mini: un'auto che può essere un'auto da città, da viaggio, da week-end, da mare, da montagna, da autostrada, da fuoristrada, da scapoli e sposati... Insomma, una roba da Mini!

Scegli qui la tua Mini per fare roba da Mini:
Mini Export 1000 - 7,2 lt. per 100 Km. - 145 Km/h.
Mini Export 1001 - come la 1000, in versione lusso.
Mini Export Cooper 1300 - 8,4 lt. per 100 Km. - 160 Km/h.
Mini Export Matic - 7,2 lt. per 100 Km. - 125 Km/h.



auto speciali per gente speciale

- FILIALI LEYLAND INNOCENTI**
- BARI**
Corso Cavour, 97 - tel. 213727 - 212955
- BOLOGNA**
Via Orfeo, 33 - tel. 303641 - 303657
- CATANIA**
Corso Italia, 308 - Piazza Europa, 1
tel. 245310 - 268051
- FIRENZE**
Viale Milton, 27 - tel. 499295/6
- MILANO**
Via Rubattino, 37 - tel. 2120
Ufficio Regionale Genova
Via Iva, 2 - tel. 586941/2
- NAPOLI**
Via Caravaggio, 36
Parco Bausano (Fuorigrotta)
tel. 614965 - 614723 - 615335
- PADOVA**
Piazza De Gasperi, 12 - tel. 30394
- ROMA**
Via Cilsio, 11 - tel. 833442
- TORINO**
Via Alessandria, 51/55
tel. 851980 - 852164

A Firenze incontro per il Comune e la riforma

Dalla nostra redazione FIRENZE, 24. Si è svolto, al Palazzo dei Congressi, l'incontro sulla riforma delle attività musicali e sul teatro Comunale di Firenze...

Il dibattito è stato aperto dall'assessore regionale alla cultura, Francesco Sestini...

Sulla relazione di Filippelli si sono avuti gli interventi di Sculletteri della FILS-CGIL, di Fero Marzulli del Sindacato musicista, di Donato dell'ARCI...

Un contributo importante di proposte e di indicazioni è venuto dall'intervento del professore Carlo Marinelli...

Morto in Francia l'operatore Armand Thirard

PARIGI, 24. Lutto del cinema francese per la scomparsa di Armand Thirard, prestigioso operatore...

George Marshall debutta come attore

NEW YORK, 24. A 81 anni, e dopo quasi 60 anni di carriera come regista, George Marshall ha deciso di passare per la prima volta dall'altra parte delle macchine da ripresa...

Ancora cinema per il capo pellerossa Dan George

NEW YORK, 24. Il capo di una tribù di pellerossa statunitensi, Dan George, è stato scritturato dal regista Paul Mazursky per un'importante parte nel film Harry and Tonto...

Sullo schermo una storia di amici

PARIGI, 24. Yves Montand, Michel Piccoli e Serge Reggiani saranno i protagonisti di Vincent, Francois, Paul et les autres...

Al Teatro dell'Opera «La gazza ladra» nell'autentico stile di Rossini

Il melodramma, nella revisione critica di Alberto Zedda, ha aperto la stagione lirica a Roma

La stagione lirica del Teatro dell'Opera si è inaugurata ieri sera con un notevole impegno culturale, attuato di intesa con la «Fondazione Rossini» di Pesaro...

Il ritorno della Gazza ladra è stato preceduto da un convegno di studi, svoltosi presso lo stesso Teatro dell'Opera...

Il fondamentale lavoro di ripristino di uno stile rossiniano, compiuto dallo Zedda, è stato quello di riportare le voci al belcanto dell'epoca...

La morte di Thirard è un fatto che ha colpito tutti gli operatori del cinema francese...

George Marshall ha una lunga esperienza cinematografica, per la sua interpretazione del vecchio indiano nel film Il piccolo grande uomo...

George Marshall debutta come attore

George Marshall ha deciso di passare per la prima volta dall'altra parte delle macchine da ripresa. Egli esordirà, tra breve, come attore in un film di Arthur Hiller...

Ancora cinema per il capo pellerossa Dan George

Il capo di una tribù di pellerossa statunitensi, Dan George, è stato scritturato dal regista Paul Mazursky...

Sullo schermo una storia di amici

Yves Montand, Michel Piccoli e Serge Reggiani saranno i protagonisti di Vincent, Francois, Paul et les autres...

Brecht in scena col contributo dei senesi «Schweyk nella seconda guerra mondiale» al Teatro dei Rinnovati



«Schweyk nella seconda guerra mondiale» al Teatro dei Rinnovati. In alto: il regista Mauro Civi

SIENA, 24. Con una stimolante messa in scena di Schweyk nella seconda guerra mondiale di Bertolt Brecht al Teatro dei Rinnovati...

Mauro Civi è un regista di teatro e di cinema, che ha lavorato in molti teatri e ha diretto numerose opere...

NELLA FOTO: una scena di Schweyk nella seconda guerra mondiale nell'allestimento del Gruppo della Rocca.

GRANDE ENCICLOPEDIA IN 20 VOLUMI

L'opera più importante dell'Istituto Geografico De Agostini: tutti i problemi della cultura, dell'arte, della scienza in una trattazione sistematica, aggiornatissima e moderna

Sono usciti in questi giorni i primi fascicoli della Grande Enciclopedia edita dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara. Autunno fecondo di nuove opere...

La scomparsa dell'attore Sessue Hayakawa

TOKIO, 24. L'attore giapponese Sessue Hayakawa è morto oggi in una clinica di Tokio, dopo una lunga malattia...

Prima che il cinema giapponese fosse conosciuto in occidente è questo accadde praticamente solo a partire dal 1951...

Mauro Civi è un regista di teatro e di cinema, che ha lavorato in molti teatri e ha diretto numerose opere...

«Lucky Luciano» candidato al Premio Oscar

Lucky Luciano di Francesco Rosi rappresenta l'Italia al concorso per il premio Oscar per miglior film in lingua inglese...

RAI controcanale

FORMULA NOSCHESI. La formula Noschese è una formula vincente: lo sappiamo da tempo e lo sappiamo da tempo e lo sappiamo da tempo...

PARTECIPAZIONE. L'inchiesta di Emilio Ravel una città, possibile si come essere, in realtà, un'inchiesta sulla «partecipazione»...

«Lucky Luciano» candidato al Premio Oscar. Lucky Luciano di Francesco Rosi rappresenta l'Italia al concorso per il premio Oscar...

oggi vedremo

CANZONISSIMA (1°, ore 12,55 e 18). Per la terza puntata prevista dai «quarti di finale» saranno di scena stasera i «big» Claudio Villa, Gigliola Cinquetti...

ELEONORA (1°, ore 21). Sullo sfondo di una Milano post-risorgimentale si svolge la vicenda di Eleonora, protagonista della prima puntata di questo originale televisivo scritto da Silverio Lupi...

IL POETA E IL CONTADINO

Va in onda stasera la terza puntata del varietà televisivo condotto da Cechi Renato, Enzo Jannacci, Liana Orfei, Lucio Dalla...

RACCONTI ITALIANI DEL '900

Evli Maltagliati, Virgilio Goltardi, Bruno Alessandro, Sebina De Guida e Claudio Remondi sono i protagonisti del racconto di Massimo MontemPELLI che si ispira a Pinero, sceneggiato per la televisione da Carlo Quattucci...

programmi

Table with TV and Radio schedules. Columns include TV nazionale, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. Rows list programs like 'La domenica sportiva', 'TV nazionale', 'Antipena sport', 'Giornale Radio', etc.

Nuovi atti di guerra saigonesi

GLI AEREI DI THIEU ATTACCANO DUE AEROPORTI DEL GRP

La sistematica violazione dell'accordo di pace da parte degli USA e di Saigon è stata denunciata dal GRP e dalla Cina, nel comunicato conclusivo della visita di Nguyen Huu Tho a Pechino

SAIGON, 24. L'aviazione di Saigon ha effettuato oggi due violentissimi bombardamenti su due campi di aviazione nelle zone amministrative dal governo rivoluzionario provvisorio. Gli aeroporti sono quelli di Thien Ngon e di Ka Tum, situati presso la frontiera cambogiana, che sono stati attaccati da una cinquantina di caccia-bombardieri del tipo Skyraider e F-5. Si è trattato di uno dei più violenti bombardamenti aerei effettuati da Saigon nel quadro delle sue continue e sistematiche violazioni degli accordi di Parigi sul Vietnam.

Nuovo rifiuto italiano di riconoscere il GRP

Una risposta sostanzialmente deludente ha dato ieri — alla commissione Esteri della Camera — il sottosegretario De Pedini ad una serie di interrogazioni sulla pericolosa situazione nel Vietnam presentate dal socialista Riccardo Lombardi, dai dc Francesco De Felice e da altri. Il sottosegretario De Pedini ha risposto che il governo italiano non può riconoscere il GRP e che l'Italia non ha « veste giuridica » per reclamare l'attuazione degli accordi di Parigi.

(Dalla prima pagina)

possibilità esistesse ed esista ancora. In primo luogo, perché « talune » compagnie hanno tali interessi in Italia (Esso, Gulf) da non potersi permettere il lusso di abbandonare il nostro mercato. In secondo luogo, perché forse non per i cosiddetti « raffinatori indipendenti » (coloro che lavorano in miliardi e si impadroniscono di giornali e altri acquisti) il greggio dalle compagnie, raffinandolo con i soldi della Cassa del Mezzogiorno e rivendendolo gasolio e benzina al migliore offerente, ma certamente per le compagnie petrolifere, che sono quelle che hanno il greggio, il prezzo in vigore fino all'altro ieri era ancora remunerativo. In terzo luogo, perché l'Europa e le compagnie non sono in grado di fare a meno delle nostre raffinerie (un terzo della capacità globale comunitaria di raffinazione, calcolata in 552 milioni di tonnellate di greggio, è in Italia, e per di più, le raffinerie olandesi non sono in condizione di servire alcun paese) e non possono prescindere da noi anche per le possibilità che la politica estera condotta verso i paesi arabi ha aperto al nostro paese. Infine, perché le compagnie non hanno molti altri clienti per l'olio combustibile: anche in quelle che hanno il greggio è difficile smerciare fuori di Italia sia per la sua orribile qualità, sia perché gli altri hanno il carbone (la prova che da noi l'olio combustibile abbonda è data dal fatto che perfino le centrali sarda predisposte per lavorare con la lignite hanno

La falsa austerità

seguitato tranquillamente, dopo la crisi, a bruciare olio). Cerano dunque tutte le possibilità per andare a vedere con un po' di grinta il bluff dei petrolieri, a patto s'intenda di avere la volontà di farlo e di avere le mani pulite per poterlo fare. Per continuare a sperperare carburante? No, assolutamente. Ma per evitare i provvedimenti più disgraziati, quali quello dell'aumento del prezzo — tanto più grave quanto più si aggiunge ad altre spinte inflazionistiche — e quello del divieto di circolazione domenicale, che mentre lascia tranquilli i colori che possono concedersi la vacanza dal sabato al lunedì, quando non dal venerdì, imprigiona nel cemento delle città, prive di servizi e di parchi, le famiglie dei lavoratori. E per impostare su basi serie sia un discorso europeo — presentando alle compagnie e agli Stati Uniti, protagonisti principali dell'operazione congiunta « dollaro e petrolio », un'Europa più unita e quindi dotata di maggiore potere contrattuale — sia un discorso sul rilancio dell'ENI e sul piano petrolifero sul piano energetico, sulla ristrutturazione dei consumi.

Hai notato? Anche l'edicolante espone meglio GIORNI - VIE NUOVE perchè lo giudica diverso e più attraente

Corri all'edicola a cercare la tua copia Sai che scarseggia la carta ed anche i settimanali non possono permettersi di avere rese



IN QUESTO NUMERO TROVERAI:

- Dove i fascisti nascondavano i carri armati
● Anche l'Italia è stata in allarme atomico
● La patata bollente brucia le mani a Fanfani
● Perché noi ragazzine amiamo quelli dai capelli bianchi

PECHINO, 24

Il comunicato congiunto emesso oggi a Pechino al termine della visita effettuata in Cina popolare da una delegazione del GRP sud-vietnamita condanna decisamente le violazioni degli accordi di Parigi « commesse dall'amministrazione di Saigon con il sostegno e la connivenza degli Stati Uniti ».

Dopo la feroce repressione

I colonnelli greci ripropongono una farsa elettorale

Il regime parla di indire elezioni entro il '74, ma nessuno dei grandi partiti è disposto a parteciparvi

Dal nostro inviato

ATENE, 24

Con un cinismo rivolvente il regime ha tentato di all'Europa e al mondo che tutto scorre sotto il segno della normalità nella Grecia di oggi, a una settimana dalla strage del Politencio. Alla sanguinosa repressione il governo sarebbe stato costretto proprio per salvare dall'assalto « anarchico comunista » le « grandi conquiste » realizzate in questi anni: la democrazia, la rivoluzione che avrebbe permesso, sempre secondo il governo, di costruire la « nuova democrazia ellenica », la democrazia dei carri armati. Quest'ultima settimana è rappresentata soltanto una breve parentesi che occorre chiudere al più presto « nell'ascendente cammino del popolo greco sotto la guida dei colonnelli verso la democrazia e la libertà ».

Si estende la solidarietà col popolo greco

Per la libertà della Grecia, contro la repressione messa in atto dal regime dei colonnelli, continua a svilupparsi nel nostro Paese un ampio movimento di protesta. A Caltanissetta oltre quattromila studenti, raccogliendo un appello della FGCI, hanno sfilato in corteo ieri mattina ed hanno ribadito in un comizio il loro impegno antifascista.

Incontro a Roma dei PC dei Paesi capitalistici europei

Ha inizio domani, lunedì, a Roma un incontro di rappresentanti dei Partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa sul tema: « Contro l'impunità e le forme nuove delle lotte operaie e popolari nei paesi capitalistici d'Europa ». L'incontro, che è uno dei quattro decisi alla riunione svoltasi in settembre a Bucarest, si tiene nel quadro della preparazione della Conferenza dei partiti comunisti dei Paesi capitalistici d'Europa che si svolgerà a Bruxelles nel gennaio 1974. Il PCI sarà rappresentato dal compagno Giorgio Amendola, membro dell'Ufficio politico e presidente della sezione comunista al Parlamento europeo. Luciano Barca, membro della Direzione; Sergio Segre del Comitato centrale e responsabile della sezione Esteri; Lina Fabbri, Gianfranco Borghini del Comitato centrale e Angelo Oliva vice responsabile della sezione Esteri del PCI.

Dopo la tragedia il regime mantenendo intanto in scena una farsa ancora peggiore di quella rappresentata con il referendum del giugno; quella delle « elezioni » entro il 1974. Ma alle elezioni, se davvero il governo intende avanzare, sarà presente la sola lista del primo ministro Markezimis o al più, se il tentativo dovesse riuscire al regime ma neppure questo è sicuro, quattro altre liste di comodo composte da uomini di paglia della dittatura. Nessuno dei grandi partiti greci, nessuno dei raggruppamenti politici tradizionali, ha risposto all'appello. Neppure i gruppi più a destra e più conservatori. Le tendenze possibiliste che si sono manifestate alcuni mesi fa, si sono ormai dissolte. Continuano gli arresti di comunisti e democratici, in particolare di quelli recentemente rilasciati dopo aver scontato dure pene di carcere. Si è saputo oggi dell'arresto della prof. Aspasia Papathanasopulu, già arrestata nel 1971 e condannata all'inizio di quest'anno insieme al segretario del PC dell'interno Dracopoulos, al compagno Partalidis e ad altri dirigenti comunisti.

Servile appello di Sacharov all'America

MOSCA, 24

Il fisico Andrei Sacharov e il cibernetico Mark Agurski hanno diffuso oggi a Mosca una dichiarazione nella quale rinnovano l'appello agli Stati Uniti in vista di « pressioni » atte a modificare il sistema politico sovietico.

Mutare le ingiuste misure

(Dalla prima pagina) tivo, come le grandi associazioni culturali e ricreative dei lavoratori, non ha certo avuto incoraggiamenti dalla politica dei governi che continuano a mantenere in piedi un carrozzone come l'Enal.

Le lotte

I sindacati, così come altre grandi organizzazioni di massa, professionisti, sono ben decisi a rafforzare la lotta, i provvedimenti per il petrolio adottati dal governo, così come le direttive date di recente dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) al Comitato interministeriale prezzi (Cip) con le quali si consentono aumenti per i prodotti alimentari e i listini delle industrie in base all'aumento del costo delle materie prime, sono la conferma di un'azione prevalentemente congiunturale non collettiva e funzionale ad indirizzi per un nuovo tipo di sviluppo economico. Proprio ieri gli industriali della parte di numerose regioni hanno minacciato di sospendere le vendite se non otterranno rincari.

ESTRAZIONE DEL LOTTO del 24 novembre 1973

Table with 4 columns: Location, Numbers, and Multiplier. Locations include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estratto), Roma (2 estratto).

Nel prossimo numero in edicola giovedì riveleremo che:

- Avremo freddo perchè il petroliere Monti scalda un alto uomo politico
— « Conosco i nomi degli organizzatori del colpo fascista »
— Monica rivela come ha rubato il cuore di due uomini

Reazioni

Anche alcune dichiarazioni di esponenti socialisti sottolineano la necessità di avviare una politica di riforma per un diverso sviluppo del Paese. In modo particolare l'on. Vittorelli, nell'editoriale di oggi sul Lavoro di Genova, afferma che « forse non vi era una grande scelta ma nessuno ha la verità in tasca, neppure il ministro De Mita, che spesso si sbaglia. Il governo — dice Vittorelli — ha un duplice dovere, ai quali i socialisti tendono richiamarlo « non essendo disponibili né disposti a prendere atto senza reagire di quanto questo o quel ministro democristiano dispongono ».

Reazioni

Vittorelli chiede di « procedere ad un primo esame accurato e obiettivo dei danni economici che le misure di austerità impongono in maniera disuguale ad alcune categorie economiche e sociali, a titolo permanente e transitorio, allo

Reazioni

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00183 Roma - Via dei Taurini, 19

SETTIMANA NEL MONDO

Kissinger e l'Europa

Medio Oriente, petrolio e relazioni tra gli Stati Uniti e i loro alleati, in Europa e in Asia, restano i temi dominanti della politica internazionale...



FEISAL. Richiesta respinta.

Uniti stanno operando, nel Medio Oriente, nella direzione auspicata dagli europei? L'argomento di Kissinger a questo proposito è lungi dall'essere convincente...



KISSINGER. Ritorno al dogma.

piattaforma dell'ONU resta del tutto formale. La stessa «stabilizzazione» della tregua, di cui all'accordo in sei punti firmato a Chilo...

Tutte le indicazioni concordano nel preannunciare un più teso confronto tra gli Stati Uniti e i loro alleati, sullo sfondo di una nuova fase della «guerra commerciale»...

Ennio Polito

Domani ha inizio l'atteso vertice dei capi di Stato

Gli arabi discutono ad Algeri l'equa soluzione del conflitto

Riuniti i ministri degli esteri di 17 paesi - Ottimistiche dichiarazioni di Arafat - Hussein non parteciperà al dibattito - Quattro punti all'ordine del giorno secondo «Al Ahrām» - Proposte e controproposte israeliane ed egiziane nei colloqui in corso al chilometro 101 della strada Cairo-Suez

Dal nostro corrispondente

I ministri degli esteri di 17 paesi arabi, più un rappresentante dell'organizzazione di liberazione della Palestina (O.L.P.), si sono riuniti questo pomeriggio al palazzo delle Nazioni per preparare il vertice arabo che avrà inizio lunedì prossimo.

A quanto è stato annunciato ad Algeri, l'O.L.P. presenterà un progetto di risoluzione sullo Stato degli arabi.

Ennio Polito

lari all'Eliseo

Lungo colloquio Pompidou-Gheddafi

Dal nostro corrispondente

L'incontro «informale» tra il presidente Pompidou e il colonnello Gheddafi ha avuto luogo stamattina, come previsto, all'Eliseo dove un complicato servizio d'ordine ha permesso a gruppi sionisti di manifestare contro il presidente libico al grido di «Gheddafi nazista».

Di cosa si è parlato nel corso di queste due ore abbondanti? L'Eliseo non ha pubblicato alcun comunicato in proposito e le sole notizie diffuse sono state quelle di alcune dichiarazioni che il colonnello Gheddafi ha fatto alla stampa uscendo dalla residenza presidenziale.

di pace» e la politica della Libia nei confronti dei paesi africani.

Ma due ore e un quarto sono lunghe: e secondo osservatori francesi Gheddafi le ha spese essenzialmente a parlare del suo grande problema del momento e cioè il petrolio arabo all'Europa e le armi europee ai paesi arabi.

Il colloquio, cominciato poco dopo le 11, è terminato alle 13.20 e quindi è durato un'ora e 10 minuti.

«L'Eliseo» ritiene che Gheddafi abbia posto chiaramente il problema di una fornitura alla Libia di armi più perfezionate e di una crescente assistenza militare per la formazione e l'istruzione del personale addetto al loro impiego.

Augusto Pancaldi

NELLE ULTIME 24 ORE

Intensificati gli arresti in tutto il Cile

In una lettera al «Mercurio» Fuentealba conferma l'ambiguità della sinistra dc

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 24. Gli arresti sono stati intensificati in Cile nelle ultime 24 ore. A Concepcion, quindi, gli studenti sono stati arrestati perché «non frequentavano le lezioni» mentre altre 66 persone sono state arrestate, sempre a Concepcion, perché circolavano nelle strade durante il coprifuoco.

A Santiago undici persone sono state arrestate sotto la accusa di appartenere a «gruppi sediziosi». Infine quattro persone sono state arrestate a disposizione della giustizia militare con la motivazione che «sono stati trovati depositi di esplosivi nelle loro abitazioni».

Intanto Renan Fuentealba, ex presidente della Dc cilena, in una lettera inviata a «El Mercurio» ha definito uno «sporco gioco» la notizia pubblicata nei giorni scorsi dallo stesso giornale secondo cui egli, assieme a Bernardo Leighton, Mariano Ruiz Esquivel e Radomiro Tomic, tutti esponenti della sinistra del partito, avrebbe cercato di organizzare una corrente «filomarxista» con l'intento di screditare la giunta fascista e provocarne la caduta.

Fuentealba assume nella lettera al giornale della giunta un atteggiamento molto ambiguo: che è ad un tempo preoccupato di non inimicarsi i generali, giustificando parzialmente il colpo di Stato, e di mantenere l'unità del partito, evitandogli nei limiti del possibile le persecuzioni.

Lex presidente dc afferma fra l'altro: «Non nego, né mai negherò di aver sempre operato per una soluzione democratica, attraverso il consenso delle forze politiche democratiche e del governo, con l'avvio delle forze armate. Ho sostenuto che se

non fosse successo ciò che è avvenuto il governo sarebbe caduto sotto il peso dei propri errori. Come cileno mi è dispiaciuto e mi dispiace che non si sia raggiunto quel consenso per il quale lavorano anche altre persone o istituzioni come la Chiesa cattolica. D'altra parte gli stessi membri della giunta — continua Fuentealba — hanno riaffermato più di una volta che le forze armate si videro costrette a intervenire contro la voglia di fronte al fallimento delle trattative politiche e basandosi sugli antecedenti di cui disponevano».

Ilio Giuffredi

Duro attacco alla politica energetica di Nixon

WASHINGTON, 24

Il presidente Nixon parlerà domani sera al Paese attraverso la televisione per annunciare «iniziative dure ed energiche» per fronteggiare la crisi energetica. Sull'argomento si è tenuta oggi una conferenza di consiglieri presidenziali, per studiare provvedimenti volti a limitare i consumi privati di carburante. Intanto un duro attacco a Nixon è venuto dallo «speaker» della Camera, il democratico Carl Albert, il quale ha accusato il presidente di ingannare gli americani sulle cause reali e sulla gravità della crisi energetica.

Albert ha parlato di «cinque anni di cattiva o inesistente politica dell'energia» ed ha aggiunto che il Paese «dovrà pagare a caro prezzo gli errori dell'amministrazione», la quale ha peccato di «negligenza e mancanza di preveggenza».

Al convegno promosso a Roma dall'Istituto Affari Internazionali

Interessanti convergenze nel dibattito sull'Europa

Assai diffusa la critica alla odierna impotenza della Comunità - Esigenza di dare agli indirizzi di costruzione europea una più larga base di adesione popolare - L'intervento del compagno Sergio Segre sul ruolo dell'Italia

Assai diffusa — in pratica generale, se non unanime nelle votazioni — è stata al convegno dell'Istituto di affari internazionali «Un programma per l'Europa», che ha concluso i suoi lavori ieri a Roma, la critica aspra della situazione di impotenza e di smarrimento in cui si trova oggi la Comunità europea a un anno di distanza dal suo allargamento da sei a nove paesi.

quadro alcuni incomprensibili anacronismi. Ma oggi si può vedere come le riforme, di cui tanto si parla, sono in realtà un problema nazionale, un modo nuovo di affrontarle, col concorso di diverse forze democratiche, può essere un contributo positivo a quel nuovo modello di sviluppo europeo, che da più parti si va invocando.

nimità fra i vari governi della CEE. Da diverse parti — e anche da Spinelli nelle sue conclusioni — si è sollecitato un dibattito nel parlamento italiano prima del prossimo «vertice» comunitario di Copenhagen.

Il primo viaggio in un paese del «terzo mondo»

Da domani la visita di Breznev in India

MOSCA, 24. Da lunedì a venerdì prossimi il segretario generale del PCUS Leonid Breznev, compirà l'annunciata visita ufficiale in India. All'avvenimento la stampa sovietica dedica da alcuni giorni grande attenzione.

na Delhi fu espresso dallo stesso Breznev alla fine di ottobre nel suo discorso al congresso mondiale delle forze di pace. «La repubblica indiana — egli disse — fornisce un esempio di alleanza tra una lotta di pace con sequenza ed una soluzione democratica dei problemi interni».

Advertisement for O.P. wine. Text: 'Oggi insieme a O.P. c'è anche O.P. Reserve'. Image shows bottles of O.P. wine and glasses.

Giorgio Migliardi

IL CAIRO, 24

Il giornale del Cairo Al Ahrām scrive oggi di ritenere che l'odg del prossimo «vertice» di Algeri comprenderà i principali punti seguenti: 1) fissazione di una data limite per il ritiro di Israele da tutti i territori arabi occupati; 2) ripartizione degli obblighi dei paesi che partecipano alla lotta armata e di coloro che appoggiano lo sforzo bellico; 3) rafforzamento della cooperazione araba; 4) applicazione dell'utilizzazione dell'arma del petrolio e di altri mezzi sino al totale ritiro israeliano dai territori arabi occupati; 5) creazione di una politica araba comune verso l'Europa e l'Africa.

Ad Amman è stato ufficialmente annunciato che Hussein non parteciperà personalmente al vertice. Il sovrano, ritengono gli osservatori, non si recerà ad Algeri sia per non essere il bersaglio delle critiche dei palestinesi che lo accusano di non aver aperto un terzo fronte av-